



2025

Report di Sostenibilità



Report di Sostenibilità

2025

Mario Levi S.p.A.

Corso Massimo D'Azeglio n. 8, 10125 Torino

www.mariolevi.com

E-mail: sustainability@mariolevi.it, info@mariolevi.it

Report di Sostenibilità

Edizione 2025

In collaborazione con

Diligea Srl Società Benefit

Indice.



Lettera degli stakeholder 06

Identità del Gruppo Mario Levi 08

1.1	Storia ed evoluzione	10
1.2	Missione e valori	12
1.3	Attività e modello di business	16
1.4	Le sedi e partnership del Gruppo	20
1.5	I temi materiali	22



L'impegno per l'ambiente 26

2.1	Cambiamento climatico	28
2.2	Inquinamento	32
2.3	La gestione delle risorse idriche	34
2.4	La tutela del territorio e della biodiversità	36
2.5	Economia circolare	38



L'impegno per le persone 42

3.1	Forza lavoro propria	44
3.2	Lavoratori nella catena del valore e diritti umani	56
3.3	Sostegno e coinvolgimento della comunità locale	58



Governance 60

4.1	Il modello di corporate governance	62
4.2	Etica e integrità	70
4.3	Sistema di controllo interno e gestione del rischio	74
4.4	Qualità, sicurezza dei prodotti e soddisfazione dei clienti	76
4.5	Data privacy e cybersicurezza	78



Appendice 80

5.1	Nota metodologica	82
5.2	Indice dei contenuti VSME	84
5.3	Tabella VSME	86



Lettera agli **stakeholder**

Cari lettori,

con grande orgoglio presentiamo il Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2025.

Giunto alla sua **terza edizione**, il Bilancio testimonia la continuità del percorso intrapreso dal Gruppo Mario Levi verso la **rendicontazione trasparente** delle nostre attività e dei nostri progressi nell'ambito della sostenibilità. Il presente documento non è un semplice aggiornamento, ma la prosecuzione naturale della strategia di gestione responsabile, che per il Gruppo Mario Levi

è più di un mero adempimento normativo o di un dovere etico.

Produrre rivestimenti in pelle per l'industria automobilistica, oggi, significa saper **coniugare la performance tecnica con una gestione responsabile degli impatti** verso il pianeta e le persone. Siamo consapevoli che gli impatti ambientali del settore richiedano un cambio di passo concreto nella gestione dei processi e dei prodotti, coinvolgendo tutte le attività aziendali. Di conseguenza, comprendiamo il ruolo cruciale che possiamo svolgere nel **promuovere una produzione responsabile**, in conformità alla normativa vigente e in linea con le richieste crescenti di consumatori, investitori e regolatori.

Negli anni abbiamo diversificato la nostra attività, rafforzando prima la presenza in settori strategici come l'aeronautico e il ferroviario, per poi fare il nostro ingresso, nel 2025, nei mercati arredo e nautico. Proprio per rispondere ai rigorosi standard del mondo nautico, ci siamo dotati della certificazione specifica **IMO-MED**.

Parallelamente, abbiamo ottenuto le certificazioni **TISAX** e **ISO 27001**, a testimonianza della massima attenzione verso la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati: requisiti imprescindibili nei settori in cui operiamo.

Il 2025 ha segnato un importante risultato anche sul piano dell'innovazione: abbiamo sviluppato un rivoluzionario rivestimento in pelle progettato per trasformarsi in fertilizzante una volta giunto a fine vita, seguendo i principi dell'economia circolare.

Forti del percorso intrapreso in questi anni, ribadiamo l'impegno nel ridurre gli impatti ambientali e sociali derivanti dalle nostre attività, con un approccio orientato al **miglioramento continuo delle pratiche aziendali**: monitorare ed ottimizzare i consumi di energia e acqua, tutelare la biodiversità e promuovere la condivisione dei nostri valori etici lungo l'intera catena di fornitura, sono solo alcuni degli aspetti sui quali il Gruppo Mario Levi intende continuare ad intervenire.

La nostra visione di insieme va oltre i risultati economici a breve termine: riflette un modello in cui principi etici, ambientali e sociali sono integrati in modo stabile nelle decisioni operative e nella gestione strategica di lungo periodo.

Con la pubblicazione di questo nuovo Bilancio di Sostenibilità, confermiamo con orgoglio la solidità del cammino intrapreso. Quanto raggiunto fino ad oggi definisce le basi di partenza per traguardi ancora più sfidanti, con la ferma volontà di generare un impatto positivo e un valore reale per l'ambiente e per le persone.

Il Gruppo Mario Levi vede la sostenibilità come una grande opportunità, un motore di innovazione continua, capace di rafforzare la nostra competitività e di generare valore condiviso nel lungo periodo, traducendo i principi ambientali, sociali e di governance in azioni concrete, integrate in ogni attività.

Elisa Levi-Gattinara

Presidente



M
MARIO LEVI SpA
AUTOMOTIVE LEATHER

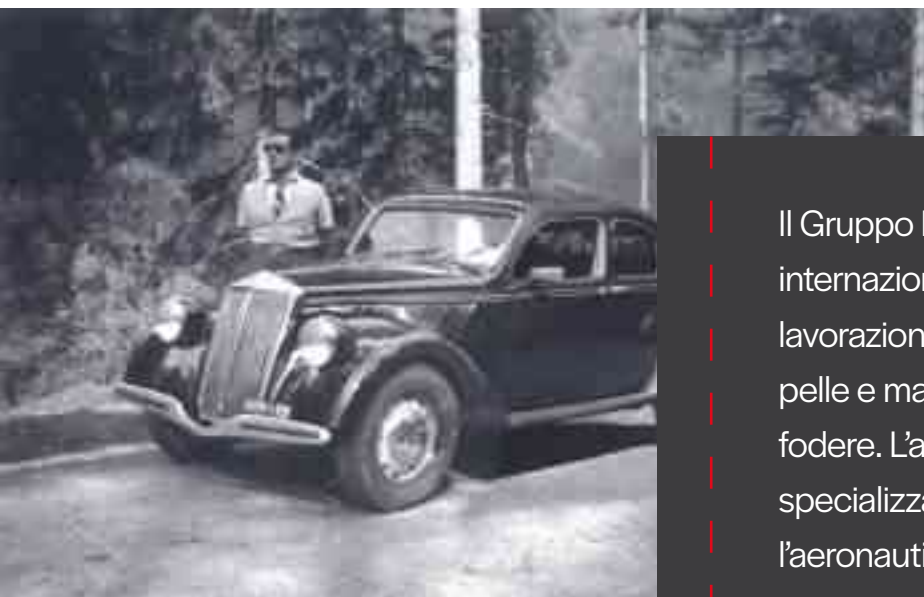
1.

Identità del Gruppo
Mario **Levi**

1.1

Storia ed **evoluzione**

L'azienda è stata avviata nel **1946** a **Cirié**, vicino a Torino, dall'imprenditore **Mario Levi-Gattinara** che in prima battuta si dedicò all'attività di conceria: all'epoca la produzione era mirata al mercato delle calzature, ma la visione del fondatore guardava oltre. Grazie ad una profonda conoscenza dei processi di lavorazione della pelle, Mario Levi-Gattinara gettò le basi per quella che sarebbe diventata un'**eccellenza del Made in Italy**.



Il Gruppo Mario Levi è un leader internazionale nella produzione, lavorazione e commercializzazione di pelle e materiali sintetici, kit tagliati e fodere. L'azienda opera in settori ad alta specializzazione tra cui l'automotive, l'aeronautica, il trasporto ferroviario e l'arredamento.

Il decennio degli **anni Cinquanta** rappresentò un momento florido per l'azienda con l'espansione della produzione verso nuovi mercati, anche allargando la produzione al **Veneto**; successivamente seguirono significative esperienze imprenditoriali in Somalia e Venezuela, ma fu negli **anni Settanta** che Mario Levi-Gattinara inaugurò la collaborazione con i colossi dell'auto italiana, quali Fiat e Alfa Romeo, guadagnandosi così una laurea honoris causa in Ingegneria chimica industriale da parte della **Constantinian University** (Cranston, Rhode Island, USA).



A partire dagli anni Novanta, sotto la guida dei figli Guido ed Elisa Levi-Gattinara (attuale Presidente), l'azienda ha intrapreso un percorso di crescita ed evoluzione del posizionamento lungo tre direttrici:

- » **Filiera:** acquisizione della totale indipendenza nell'approvvigionamento delle materie prime;
- » **Espansione globale:** apertura di partnership strategiche in Romania, Cina e Marocco;
- » **Capacità produttiva:** oggi superiore ai 2 milioni di m²/anno.

Il carattere distintivo del Gruppo Mario Levi è oggi il **posizionamento**: grazie alla gestione diretta dell'intero flusso produttivo, dalla riconcia delle pelli alla manifattura delle fodere cucite per sedili, ogni fase è direttamente presidiata. La **gestione diretta dell'intero processo produttivo** assicura un vantaggio competitivo grazie al totale controllo della qualità ed alla capacità di rispondere al cliente con soluzioni personalizzate, dal concept fino alla produzione su qualsiasi scala e volume.

Ad oggi, il recente ampliamento degli stabilimenti di Chiampo e l'apertura del sito di Zermeghedo consolidano la strategia di **Global Supplier**: Mario Levi si propone ai clienti come partner nello sviluppo del prodotto e non solo come un fornitore.

La cultura della lavorazione della pelle e una politica lungimirante hanno permesso al Gruppo di conservare una duplice anima: quella tecnica, legata alla trasformazione della materia prima, e quella stilistica, orientata al design e all'innovazione. È proprio questa sintesi tra il modo di operare artigianale e la capacità di sviluppo tecnologico a definire, **da oltre 75 anni**, l'unicità del Gruppo Mario Levi nel mercato.



1.2 Missione e valori



Valori di integrità, trasparenza, affidabilità, responsabilità e onestà costituiscono la solida base su cui si fonda la mission dell'azienda e su cui si costruiscono tutte le attività quotidiane. Con questa convinzione, Mario Levi S.p.A. ha adottato un Codice Etico che formalizza i principi e i valori che guidano le attività operative.

Mario Levi ritiene che l'etica aziendale sia il fondamento per garantire il successo e la reputazione nel lungo termine.

Inoltre, all'interno del sistema di gestione integrato e certificato, Mario Levi ha definito una **Politica aziendale** che racchiude i principi di gestione della qualità, della centralità del cliente, della tutela ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro, e della protezione delle informazioni. Accanto a questi principi, il modello imprenditoriale si fonda su **know-how, qualità e orientamento al cliente**, veri capisaldi di relazioni commerciali solide e durature.

Questi sono i **valori** che ogni giorno ispirano il Gruppo Mario Levi nel fornire ai propri clienti prodotti eccellenti, capaci di soddisfare ogni esigenza. Grazie all'impegno costante e alla dedizione di tutte le risorse, il Gruppo persegue ambiziosi obiettivi di crescita e consolida la propria posizione nel mercato.

A partire dal 2023, il Gruppo ha scelto di rafforzare e integrare questi valori con i **Sustainable Development Goals (SDGs)**, impegnandosi attivamente per contribuire al loro raggiungimento.



Gli SDGs, sviluppati dalle Nazioni Unite, rappresentano una sfida globale per affrontare temi cruciali come la povertà, l'ineguaglianza, la promozione della salute, dell'istruzione e la protezione dell'ambiente. Il perseguimento di tali obiettivi è essenziale per promuovere un futuro più equo e sostenibile; anche il Gruppo Mario Levi ha deciso di adottare questo framework riconosciuto e condiviso, composto da 17 obiettivi e 169 traguardi, integrando gli SDGs nello sviluppo delle proprie attività e del proprio business.

Di seguito si riporta una sintesi del contributo del Gruppo Mario Levi ai Sustainable Development Goals (SDGs) ritenuti maggiormente rilevanti rispetto al modello di business e agli impegni di sostenibilità del Gruppo.



SDGs Il contributo del Gruppo



5. PARITÀ DI GENERE

Mario Levi si impegna a garantire pari trattamento ai collaboratori e alle collaboratrici in ogni ambito, assicurando retribuzioni e opportunità di crescita eque indipendentemente dal genere.



8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Il Gruppo rinnova il proprio impegno nell'organizzazione e nell'erogazione di corsi di formazione destinati al personale dipendente, con l'obiettivo di favorire la crescita tecnica, professionale e personale.



9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Il Gruppo è attivamente impegnato in iniziative di Ricerca e Sviluppo orientate alla realizzazione di articoli alternativi alla pelle, per continuare a competere in un mercato in continua evoluzione. Tali attività hanno consentito di sviluppare un nuovo processo produttivo brevettato per la realizzazione di "Feeltek®".



10. RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

Le attività quotidiane del Gruppo sono svolte con l'impegno costante di prevenire ogni forma di discriminazione legata a razza, sesso, età, nazionalità, religione, cultura, opinione politica, orientamento sessuale e condizioni sociali o personali.



12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

La tutela dell'ambiente e l'efficienza nell'uso delle risorse vengono perseguite attraverso l'adozione di soluzioni produttive all'avanguardia e di scelte gestionali orientate al rispetto della normativa vigente e delle migliori pratiche di settore.



13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'ambiente è riconosciuto come un bene primario e una risorsa fondamentale per la collettività e per le generazioni future. Per questo Mario Levi si impegna a tutelarlo e preservarlo dall'inquinamento.



15. LA VITA SULLA TERRA

L'industria della lavorazione della pelle svolge un ruolo importante nella circolarità, poiché il suo utilizzo contribuisce a evitare lo smaltimento in discarica di questa tipologia di "rifiuto". Inoltre, gran parte degli scarti di pelle di Mario Levi viene valorizzata come sottoprodotto e destinata alla realizzazione di oggetti di piccola pelletteria.



17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

L'attenzione agli SDGs rappresenta una testimonianza concreta dell'impegno di Mario Levi nel coniugare gli obiettivi di business con rilevanti finalità sui temi ESG.



1.3 Attività e modello di business

Il Gruppo Mario Levi opera secondo un **modello B2B integrato** in cui ogni società controllata gestisce una fase specifica della produzione della pelle. Questa struttura consente di gestire l'intero processo, garantendo un controllo dalla materia prima fino al prodotto finito. Nel dettaglio, Mario Levi Italia S.r.l. si occupa della fase iniziale di riconcia, tintura e rifinitura delle pelli. Successivamente, Mario Levi S.p.A. interviene con le lavorazioni di taglio e caratterizzazione, mentre Torino Leather Interiors S.r.l. completa la filiera gestendo le attività di cucitura e sellatura. Per la produzione di serie su larga scala, il Gruppo si avvale inoltre di consolidate partnership specializzate nella cucitura, per la realizzazione delle fodere, in particolare con MIA S.a.r.l. (Marocco), LSM S.r.l. (Italia) e G.L.S. S.r.l. (Romania).

L'approccio commerciale si fonda sulla **collaborazione con le case automobilistiche**, con le quali vengono negoziate le offerte e definite le condizioni economiche. A seconda della specifica commessa, il Gruppo fornisce soluzioni ad alto valore aggiunto che spaziano dalla pelle intera ai kit tagliati, dai rotoli in materiale sintetico (Feeltek®) fino alle fodere cucite pronte per l'assemblaggio, venduti direttamente alle case automobilistiche o a fornitori di queste, dalle stesse indicati.

Storicamente radicato nel settore automotive, che ne costituisce il core business, il Gruppo Mario Levi ha saputo esportare il proprio know-how anche in altri settori dove la performance tecnica e l'estetica sono requisiti imprescindibili. Ad oggi, il Gruppo opera nei seguenti settori:



AUTOMOTIVE

Da sempre il business principale del Gruppo, rappresenta il cuore pulsante delle attività aziendali. In questo settore, Mario Levi si propone come partner per i principali brand internazionali.



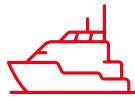
AEREONAUTICO

L'esperienza maturata permette di realizzare prodotti che uniscono alte prestazioni tecniche a un'estetica raffinata, nel pieno rispetto degli standard internazionali di sicurezza (FAR/JAR).



FERROVIARIO

L'offerta include fodere per carrozze caratterizzate da un'elevata qualità estetica e dall'utilizzo di processi di concia conformi alle principali normative europee del settore.



NAUTICO

Business in cui il Gruppo Mario Levi è entrato nel 2025, ottenendo la certificazione IMO-MED, indispensabile per garantire i rigorosi standard di sicurezza richiesti nel settore.



ARREDAMENTO

Nel 2024, il Gruppo ha fatto il suo ingresso in questo settore in forte espansione, dove la fornitura di pelle per divani e poltrone permette di supportare i partner con soluzioni affidabili e di pregio.



CONTRACT-HOSPITALITY

Il Gruppo si rivolge a progetti per l'hospitality, il retail e altre tipologie di spazi, garantendo materiali capaci di coniugare un'elevata resistenza all'usura, facilità di manutenzione e un'ampia personalizzazione stilistica.

Per assicurare l'eccellenza qualitativa, il Gruppo dispone di un **laboratorio d'analisi interno** d'avanguardia, gestito da **personale tecnico specializzato**. Ogni lotto è sottoposto a test rigorosi per verificarne le proprietà chimico-fisiche e la rispondenza ai capitolati tecnici. Oltre alla collaborazione con laboratori esterni accreditati, Mario Levi offre ai centri stile una consulenza specifica nella ricerca applicata alle lavorazioni della pelle. Il costante miglioramento dei processi e la soddisfazione del cliente sono infine garantiti dalle numerose certificazioni di cui tutte le società del Gruppo sono dotate.

Processo produttivo

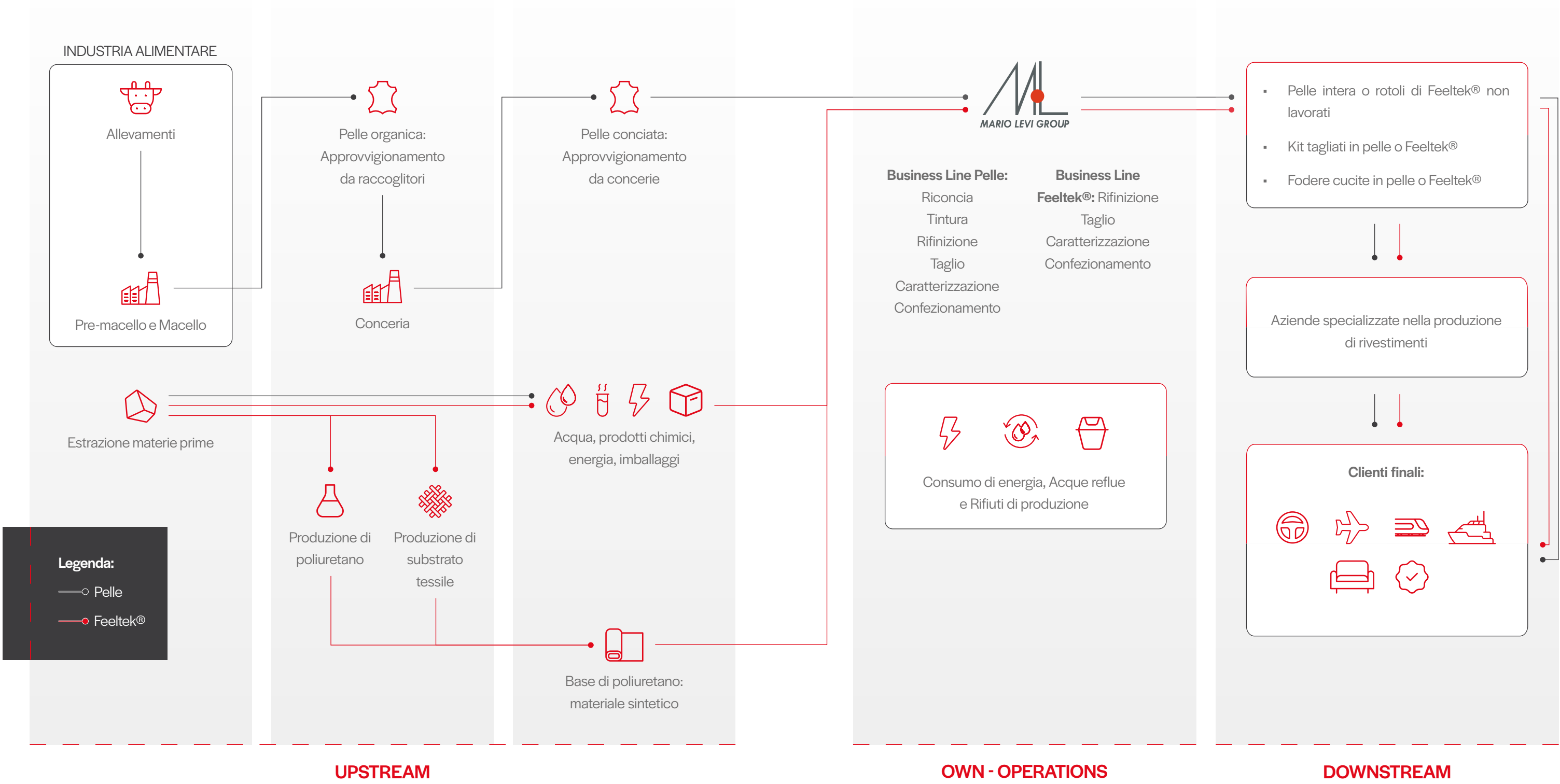
ORIGINE DELLE MATERIE PRIME

ATTIVITÀ PRELIMINARI

APPROVVIGIONAMENTO

MARIO LEVI GROUP

DISTRIBUZIONE E VENDITA



1.4 Le sedi e partnership del Gruppo

Grazie all'elevato livello di innovazione tecnologica, qualità e ricerca stilistica, il Gruppo Mario Levi si distingue per la sua capacità di collaborare con i principali **protagonisti del mercato internazionale**. L'azienda risponde con precisione alle esigenze specifiche di ogni cliente, confermandosi come **eccellenza italiana** per tradizione, qualità e maestria artigianale. Mario Levi rappresenta una delle realtà più autorevoli e riconosciute nel panorama mondiale, con impianti produttivi dislocati strategicamente in Europa e Marocco.

MIA S.a.r.l.

TORINO LEATHER INTERIORS S.r.l.

MARIO LEVI S.p.A.

MARIO LEVI ITALIA S.r.l.

LSM S.r.l.

G.L.S. S.r.l.

Sedi delle società

MARIO LEVI S.p.A.

Via Acqui 45/B
10098 Rivoli (TO)
Via Mario Levi Gattinara 2
25028 Verolanuova (BS)

MARIO LEVI ITALIA S.r.l.

Via Arzignano 130
36072 Chiampo (VI)
Via Leonardo Da Vinci 13B
36050 Zermeghedo (VI)

TORINO LEATHER INTERIORS S.r.l.

Via Acqui 43/B
10098 Rivoli (TO)

SOCIETÀ IN PARTNERSHIP

MIA S.a.r.l.

Technopolis, Salé,
Rabat region Marocco

G.L.S. S.r.l.

Str. Iasomieii 161, Jud. Ilfov
cod 077010 (Romania)

LSM S.r.l.

Zona Industriale ASI, 25028
Marcianise (CE)

1.5 I temi materiali



Per l'esercizio 2025, in continuità con l'anno precedente, Mario Levi S.p.A. ha confermato l'utilizzo dell'analisi di doppia materialità per definire i temi rilevanti per il Gruppo su cui focalizzare la rendicontazione di sostenibilità.

Il concetto di “**doppia materialità**” comporta la valutazione dei temi materiali da due prospettive:

- » **Prospettiva inside-out**, la quale considera gli impatti generati dall'azienda verso l'esterno, in modo particolare su persone e ambiente;
- » **Prospettiva outside-in**, considera come fattori esterni (ambientali, sociali o di governance) possano condizionare l'azienda e i suoi stakeholder, anche dal punto di vista economico e finanziario.

Queste due prospettive si traducono in due dimensioni fondamentali: la **rilevanza d'impatto** e la **rilevanza finanziaria**, strettamente interconnesse.

La **rilevanza d'impatto** si riferisce alle conseguenze, positive o negative, effettive o potenziali, che l'attività dell'azienda può avere su persone e ambiente nel breve, medio o lungo periodo. Tali impatti comprendono sia quelli diretti, generati dalle attività operative dell'azienda, sia quelli indiretti lungo la catena del valore, a monte e a valle (prospettiva inside-out).

La **rilevanza finanziaria** riguarda i rischi e le opportunità derivanti da questioni ambientali e sociali

che possono influenzare la performance economico-finanziaria dell'azienda e, di conseguenza, le decisioni di investitori e altri portatori di interesse (prospettiva outside-in). Questa dimensione include anche la valutazione di eventi passati o potenziali che possano avere un impatto sulla sostenibilità economica dell'organizzazione.

Per il 2025 il Gruppo Mario Levi ha valutato di non aggiornare in modo formale l'analisi, considerando la continuità del modello di business, del contesto operativo e delle priorità strategiche del Gruppo, che non hanno subito variazioni rilevanti al punto da modificare i temi materiali per l'azienda. L'unica novità riguarda la rappresentazione grafica della matrice di doppia materialità: nel 2025 i temi materiali individuati nel 2024 sono stati riorganizzati in 12 macro-temi, rendendo la visualizzazione più efficace. Resta confermata l'importanza strategica dei seguenti pilastri:

- » **Cambiamento climatico** ed emissioni.
- » **Gestione delle risorse idriche** e dell'economia circolare.
- » **Tutela della forza lavoro** e coinvolgimento delle comunità locali.
- » **Etica** e condotta negli affari.

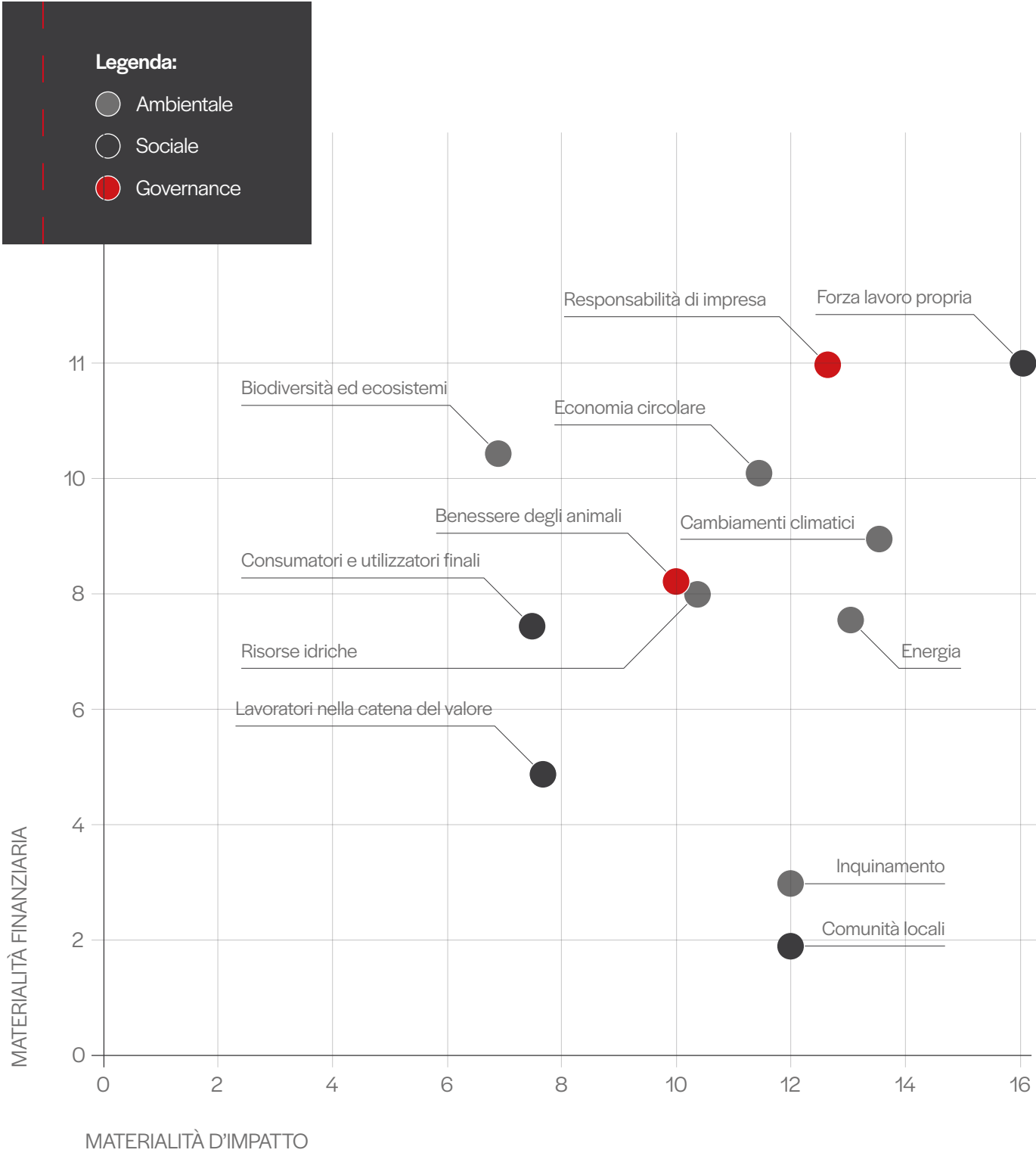
Per Mario Levi, il coinvolgimento diretto degli stakeholder ha rappresentato una leva strategica per allineare l'azienda alle aspettative del mercato e migliorare le performance ESG.

Nel realizzare l'analisi di materialità, l'azienda ha dunque adottato un **approccio strutturato** (interviste, workshop, sondaggi) selezionando i partecipanti in base a criteri di rilevanza, come l'impatto economico e la competenza sui temi della sostenibilità. Questo ha permesso di integrare i punti di vista dei soggetti interni ed esterni al Gruppo, considerando l'intera catena del valore. Il loro coinvolgimento attivo è stato il motore per l'analisi di contesto, la mappatura della catena del valore e l'analisi di doppia materialità.

Mario Levi si impegna a trasformare i feedback ricevuti in piani d'azione concreti. Il percorso di dialogo è continuo, integrando gli stakeholder come parte attiva nella redazione dei futuri report di sostenibilità.



Matrice di doppia materialità





2.

L'impegno
per l'**ambiente**

2.1 Cambiamento climatico

La tutela dell’ambiente è un pilastro fondamentale della **strategia di sostenibilità** del Gruppo Mario Levi: l’intento di coniugare l’eccellenza manifatturiera e una gestione responsabile delle risorse naturali si traduce in scelte operative e tecnologiche d’avanguardia, finalizzate a contenere l’impatto ambientale attraverso l’efficientamento energetico, la gestione virtuosa dei rifiuti, la promozione di iniziative di economia circolare e il monitoraggio delle emissioni di gas serra.

Ogni attività è condotta nel rispetto delle normative vigenti, degli standard internazionali e dei principi di precauzione definiti nel **Codice Etico aziendale**. A rafforzamento di tale approccio, il Gruppo è certificato **ISO 14001** dal 2020, a conferma dell’adozione di un sistema strutturato di gestione ambientale orientato al miglioramento continuo.

Efficienza energetica

Il percorso di ottimizzazione energetica, avviato nel 2020, ha visto l’implementazione di **interventi concreti** come l’installazione di strumenti per la misurazione e il monitoraggio dei consumi, affiancata dalla completa transizione all’illuminazione LED degli spazi aziendali. Tali dispositivi di misurazione dei consumi energetici sono già operativi nella maggior parte dei siti del Gruppo, per gli stabilimenti di Verolanuova e TLI S.r.l. sono stati definiti i relativi investimenti e piani operativi per completarne l’integrazione. Questa iniziativa ha generato benefici tangibili, riducendo simultaneamente consumi e costi.

Sul fronte dell’approvvigionamento energetico, il Gruppo ha raggiunto traguardi significativi: grazie all’acquisto di **Garanzie d’Origine** da parte di Mario Levi Italia S.r.l., il Gruppo copre oggi il proprio fabbisogno annuo con **600 MWh** di energia proveniente da fonti rinnovabili, ovvero circa il **33%** dell’energia elettrica totale e il **12%** dei consumi totali del Gruppo, permettendo una contrazione sostanziale delle emissioni indirette legate all’energia acquistata (Scope 2).

Mario Levi Italia S.r.l., in quanto realtà a maggiore intensità energetica, ricopre un ruolo di leadership nelle politiche ambientali di Gruppo. Nel 2025 l’azienda ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno ottenendo la prestigiosa certificazione **LWG** (Leather Working Group) anche per lo stabilimento di Zermeghedo, affiancandosi a quello di Chiampo, che aveva già ottenuto questo

riconoscimento nel 2024. La certificazione LWG garantisce che fornitori e terzisti rispettino elevati standard ambientali, assicurando una gestione responsabile volta alla riduzione degli impatti sull’ambiente lungo l’intera catena del valore.

Il Gruppo intende consolidare ulteriormente il proprio sistema di monitoraggio e valutazione dei fornitori estendendo le stesse procedure adottate da Mario Levi Italia S.r.l. a tutte le società del Gruppo, in linea con le previsioni di adeguamento richieste dallo **Standard 14001**.

A partire dal 2024, il Gruppo Mario Levi ha integrato nel proprio sistema di gestione un’analisi strutturata dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico. Sebbene non siano stati registrati eventi dannosi, l’azienda ha adottato un approccio proattivo, conducendo simulazioni per testare la resilienza operativa di fronte a scenari meteorologici avversi (es. alluvioni).

Queste attività di monitoraggio e prevenzione consolidano il posizionamento del Gruppo come leader di settore, dimostrando come adottando un approccio sinergico tra tutela ambientale e miglioramento continuo dei processi, sia possibile creare valore a lungo termine.

Nel 2025 il Gruppo Mario Levi ha registrato un consumo energetico complessivo di **5.005 MWh**. Rispetto al 2024, i consumi sono aumentati del **4%**, a fronte di una crescita del **10%** dei volumi produttivi.

Il fabbisogno energetico del Gruppo è coperto da tre vettori energetici principali: gas naturale per i processi termici, carburanti per le vetture aziendali e fornitura elettrica da rete. La ripartizione dei consumi nel 2025 evidenzia:

Energia	UdM	2024	2025	Variazione %
Energia elettrica acquistata senza GO	MWh	1.222	1.215	-1%
Energia elettrica acquistata con GO	MWh	560	600	7%
Gas naturale	Smc	247.086	261.010	6%
Teleriscaldamento	MWh	164	148	-10%
Gasolio per autotrazione	l	23.166	23.745	2%
Benzina per autotrazione	l	1.985	2.302	16%

Consumo energetico totale	MWh	4.827	5.005	4%
---------------------------	-----	-------	-------	----

È possibile evidenziare un lieve aumento del consumo energetico totale nel 2025, riconducibile principalmente alla crescita dei consumi di gas naturale e dei carburanti per autotrazione. Al contempo, si rilevano segnali positivi sul fronte dell’approvvigionamento elettrico, con una lieve riduzione dell’energia acquistata senza Garanzie d’Origine e un incremento della quota coperta da GO, a conferma del progressivo orientamento del Gruppo verso soluzioni energetiche a minore impatto ambientale.

Carbon footprint

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito il monitoraggio della propria carbon footprint con riferimento alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia acquistata (Scope 2). I risultati mostrano un valore complessivo pari a **1.315 tCO₂e** con metodologia market-based, in lieve aumento rispetto alle **1.291 tCO₂e** dell’esercizio precedente, considerando un incremento dei volumi produttivi pari al 10%.

Emissioni di gas a effetto serra	2024 [t CO ₂ e]	2025 [t CO ₂ e]	Variazione %
Scope 1	568,9	599,5	5%
Scope 2 - market based	721,9	715,6	-1%
Totale	1.291	1.315	2%

L’incremento rispetto al 2024 risulta contenuto e da leggere anche alla luce del ricalcolo dei dati comparativi 2024 effettuato con fattori di emissione aggiornati. Per questo motivo, i valori 2024 riportati nella presente tabella risultano leggermente più alti rispetto a quelli pubblicati nel Report di Sostenibilità 2024. Il confronto con il 2025 risulta quindi da interpretare tenendo conto di questa rielaborazione metodologica, che consente una rappresentazione più omogenea e aggiornata delle emissioni del Gruppo.

Il Gruppo Mario Levi quantifica anche le emissioni di Scope 2 secondo l’approccio location-based, che si attestano a **963 tCO₂e** nel 2024 e **989 tCO₂e** nel 2025. La compresenza dei due approcci consente di rappresentare in modo più completo sia l’effetto delle scelte di approvvigionamento energetico, sia l’impatto associato al mix medio di rete nei territori in cui il Gruppo opera.

Analisi dei rischi climatici

L’analisi dei rischi climatici condotta dal Gruppo Mario Levi evidenzia la presenza sia di **rischi di transizione**, legati all’evoluzione del quadro normativo europeo in materia di emissioni e tracciabilità della supply chain, sia di **rischi fisici** connessi al possibile verificarsi di eventi meteorologici estremi, disastri naturali o situazioni emergenziali che potrebbero compromettere la continuità operativa.

In particolare, i rischi regolatori risultano caratterizzati da un impatto elevato, con possibili effetti economici associati all’aumento dei costi, alla necessità di riorganizzare la catena di fornitura e all’adozione di misure più stringenti di controllo delle emissioni. Parallelamente, i rischi fisici, pur con entità differenziata, potrebbero generare danni a edifici e infrastrutture, interruzioni delle attività e ritardi nelle consegne.

Per mitigare tali esposizioni, il Gruppo ha già avviato azioni di adattamento mirate, tra cui la mappatura dei fornitori, il rafforzamento dei processi di due diligence, l’acquisto di energia con Garanzie d’Origine, interventi di efficientamento energetico e simulazioni di eventi avversi con l’obiettivo di sviluppare sistemi di recovery planning in modo da poter sempre assicurare la business continuity.

Questo approccio conferma una gestione strutturata e preventiva del rischio climatico, coerente con l’obiettivo di rafforzare nel tempo la resilienza organizzativa e operativa.

2.2 Inquinamento

Nel 2025 il **profilo emissivo degli stabilimenti monitorati** evidenzia un andamento nel complesso stabile, con segnali positivi su alcuni inquinanti atmosferici e un incremento contenuto su altri parametri che richiedono attenzione. In generale, si registra un andamento pressoché costante tra il 2024 e il 2025, soggetto ad alcuni oscillamenti, come una riduzione del particolato (PM) del **15%** e una lieve diminuzione del **3%** degli ossidi di azoto (NOx), a fronte di un aumento del **6%** dei Composti Organici Volatili Non Metanici (COVNM). Ad ogni modo, le emissioni inquinanti prodotte sono ben al di sotto della soglia prevista dagli obblighi legislativi.

Inquinante	Rilasciato in	Emissioni 2024 [kg]	Emissioni 2025 [kg]
Particolato (PM)	Aria	576	492
Ossidi di Azoto (NOx)	Aria	1.181	1.151
Composti Organici Volatili Non Metanici (COVNM)	Aria	12.144	12.823

Considerata la natura delle lavorazioni conciarie e di rifinizione svolte nei siti di Chiampo e Zermeghedo, tale andamento è oggetto di monitoraggio periodico al fine di individuare ulteriori opportunità di miglioramento tecnologico e gestionale. I dati riportati si riferiscono esclusivamente a questi due stabilimenti, unici soggetti a controlli e misurazioni periodiche delle emissioni. Per quanto riguarda le acque reflue, non vengono effettuati scarichi industriali in fognatura: i reflui sono raccolti in vasche interrato e gestiti separatamente come rifiuti liquidi. Gli altri stabilimenti del Gruppo, in ragione delle attività svolte, non presentano emissioni significative in aria, acqua o suolo. Nel complesso, il quadro conferma un presidio ambientale strutturato e coerente con l’obiettivo di prevenire e ridurre progressivamente gli impatti associati ai processi produttivi.



2.3 La gestione delle risorse idriche

L'acqua costituisce una risorsa centrale per la continuità operativa e per il presidio delle performance ambientali del Gruppo Mario Levi. Per questo motivo, l'azienda ne promuove una gestione attenta e responsabile, basata sul monitoraggio costante dei flussi idrici e sull'adozione di pratiche orientate all'efficienza e alla prevenzione degli sprechi. L'impostazione adottata, oltre a garantire la conformità normativa, supporta il miglioramento continuo attraverso l'analisi di prelievi, consumi e scarichi, utile a individuare aree di intervento e a definire obiettivi coerenti per la gestione responsabile della risorsa.

Acqua	2024 [m³]	2025 [m³]	Variazione %
Prelievo da acquedotto	12.780	11.690	-9%
Totale prelievo idrico	12.780	11.690	-9%
Acqua prelevata in siti soggetti ad alto stress idrico	1.122	1.208	8%
Quantità di acqua scaricata	9.143	8.419	-8%
Consumo di acqua	3.637	3.271	-10%

I dati evidenziano nel 2025 una riduzione del prelievo idrico totale e dei volumi scaricati, in linea con un miglioramento complessivo dell'efficienza nella gestione. Al contempo, è aumentata leggermente la quantità di acqua prelevata in siti soggetti ad alto stress idrico (+8%), dato che riflette il contributo dello stabilimento di Verolanuova e che richiede pertanto un presidio costante e mirato.

Per Mario Levi S.p.A. e Torino Leather Interiors S.r.l., l'utilizzo dell'acqua non è connesso a processi

industriali e, di conseguenza, i consumi risultano contenuti e il tema presenta un'incidenza limitata sotto il profilo operativo e ambientale.

Diversamente, nelle conerie di Mario Levi Italia S.r.l., in particolare negli stabilimenti di Chiampo e Zermeghedo, la risorsa idrica assume un ruolo rilevante per il ciclo produttivo. In tali siti, l'approvvigionamento avviene esclusivamente tramite acquedotto civile gestito da Acque del Chiampo S.p.A. per lo stabilimento di Chiampo e da Medio Chiampo S.p.A. per lo stabilimento di Zermeghedo. Pur operando in un'area caratterizzata da un livello di stress idrico basso-medio, l'azienda considera la gestione efficiente dell'acqua un tema prioritario.

Le valutazioni di significatività ambientale hanno identificato nel potenziale depauperamento delle risorse naturali l'impatto principale associato all'uso dell'acqua. L'analisi, sviluppata considerando probabilità di accadimento, estensione e gravità dell'impatto, conferma quindi che una gestione consapevole della risorsa idrica rappresenta una priorità strategica per l'azienda.

Per contenere tali impatti, l'azienda ha introdotto **interventi mirati** nei siti in cui l'acqua è impiegata nei processi produttivi, tra cui l'adozione di dispositivi a ridotto consumo, pratiche operative più efficienti e obiettivi ambientali dedicati al progressivo miglioramento delle prestazioni idriche. A queste misure si affiancano iniziative di **sensibilizzazione interna**, finalizzate a rafforzare la consapevolezza del personale e a diffondere un approccio sempre più attento e responsabile nell'uso della risorsa.

La gestione degli scarichi idrici è impostata nel rispetto della normativa applicabile e differenziata in funzione della loro natura. Gli scarichi civili sono convogliati esclusivamente in pubblica fognatura, per le acque reflue assimilabili alle domestiche in rete urbana a sistema separato.

I reflui derivanti dai processi produttivi vengono infatti raccolti in apposite vasche interrato, mantenute in costante agitazione, e gestiti come rifiuti liquidi. Il loro conferimento è affidato a operatori autorizzati, mentre i relativi costi sono contabilizzati tra gli oneri di smaltimento dei rifiuti.

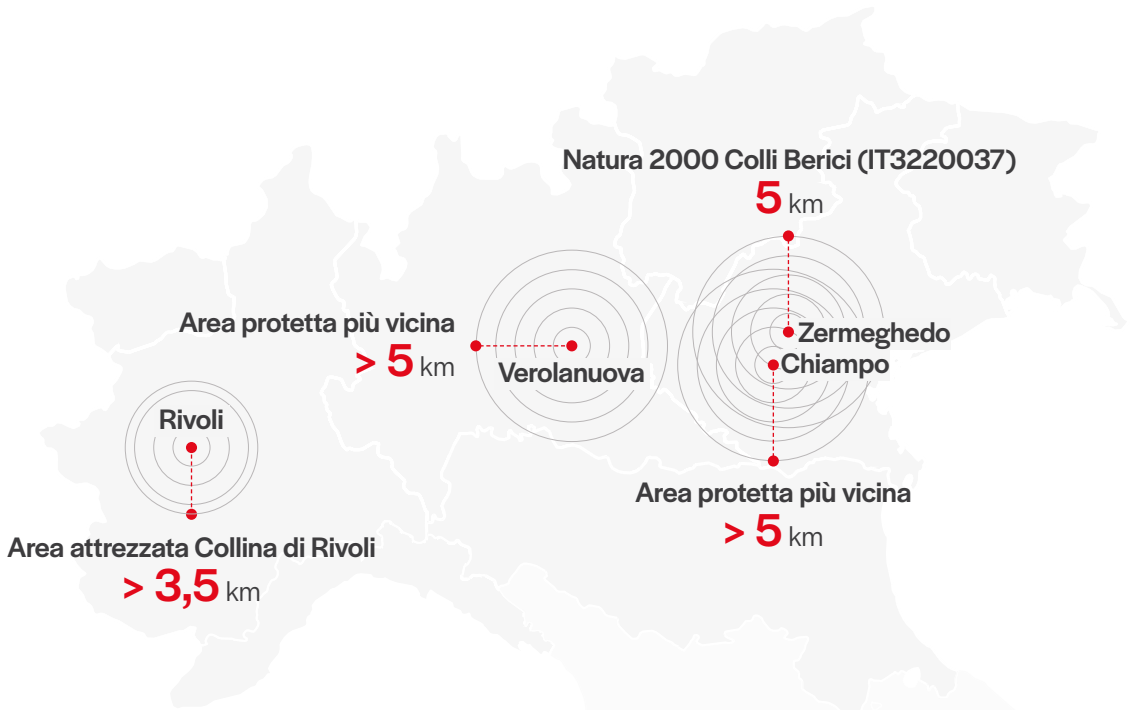
Un ulteriore flusso è rappresentato dalle acque meteoriche, che vengono convogliate in roggia secondo le modalità previste dal sistema di gestione delle acque superficiali. Nel loro complesso, tali procedure assicurano una gestione degli scarichi conforme alla normativa vigente e coerente con l'impegno del Gruppo nella tutela dell'ambiente.



2.4 La tutela del territorio e della biodiversità

La tutela del territorio e della biodiversità rappresenta per il Gruppo Mario Levi un ambito di attenzione connesso principalmente alla **localizzazione dei propri siti produttivi**, alla gestione responsabile delle attività operative e alla prevenzione di possibili interferenze con aree di pregio naturalistico. In coerenza con il proprio sistema di gestione ambientale, il Gruppo monitora la collocazione degli stabilimenti rispetto a siti sensibili, con l'obiettivo di valutare in modo puntuale l'eventuale prossimità ad aree protette e presidiare ogni potenziale impatto su habitat, specie ed ecosistemi.

Prossimità delle sedi operative alle aree protette



Lo stabilimento di Zermeghedo si colloca a circa **5 km** dal sito Natura 2000 Colli Berici (IT3220037), area tutelata ai sensi della Direttiva Habitat. Il sito di Rivoli, in cui operano Torino Leather Interiors S.r.l. e Mario Levi S.p.A., si trova a oltre **3,5 km** dall'Area attrezzata della Collina di Rivoli, area protetta istituita dalla Regione Piemonte, e risulta inserito in un contesto già fortemente urbanizzato e industrializzato. Anche gli stabilimenti di Chiampo e Verolanuova risultano ubicati a distanza superiore a **5 km** dalle aree protette più vicine. Alla luce di tali evidenze, il Gruppo ritiene che, allo stato attuale, le proprie attività non determinino pressioni dirette significative su aree tutelate o su ecosistemi di particolare valore naturalistico.

Inoltre, il Gruppo Mario Levi si impegna concretamente nella tutela del territorio superando gli aspetti strettamente connessi alle attività produttive e alla posizione dei propri siti. Il Gruppo, infatti, partecipa attivamente come partner aziendale al progetto TREEDOM, una piattaforma che sostiene iniziative di riforestazione in Africa, America Latina, Asia e Italia, favorendo anche il supporto diretto verso progetti a sostegno delle comunità locali.

Le verifiche effettuate sui principali insediamenti del Gruppo evidenziano che nessuno dei siti operativi risulta ubicato all'interno di aree protette o in prossimità immediata di zone a elevata sensibilità ecologica.



2.5 Economia circolare

Materiali utilizzati

La produzione del Gruppo si basa principalmente sull'utilizzo di **pelli bovine**, provenienti soprattutto da Italia, Brasile e Australia, acquistate da fornitori controllati e certificati secondo le normative locali ed europee. Inoltre, considerando la linea di produzione del **feeltek®**, marchio brevettato e con processo produttivo dotato a sua volta di brevetto, sono utilizzate le materie prime necessarie per la realizzazione dei supporti tessili che vengono prodotti internamente dalle società del Gruppo.

Il **10%** delle pelli bovine è realizzato con conce alternative, mentre il **20%** dei tessuti e materiali artificiali proviene da fibre naturali e/o riciclate, rivestite da polimeri Bio-Based.

L'attenzione del Gruppo Mario Levi si traduce in processi sempre più efficienti, che mirano a ridurre gli sprechi attraverso cicli rivisitati, ricette ottimizzate e tempi di attesa ridotti, oltre all'uso di imballaggi performanti, realizzati con materiali riciclati o contenitori riutilizzabili; tale approccio favorisce una gestione responsabile delle risorse idriche e dei consumi interni.

In tema di approvvigionamento, il Gruppo si affida a fornitori che garantiscono prodotti derivanti da sistemi di allevamento in linea con l'impegno del Gruppo volto a una gestione responsabile degli impatti ambientali, favorendo una maggiore trasparenza della filiera.

Dal 2023, il Gruppo ha avviato il percorso di adozione dello schema **LWG**, ottenendo la certificazione per Mario Levi Italia S.r.l. e Mario Levi S.p.A. tra il 2023 e il 2024, e confermandola nel 2025. Ad oggi, il Gruppo Mario Levi è da considerarsi interamente certificato LWG: lo standard si applica infatti esclusivamente alle pelli intere, lavorate unicamente dalle società già certificate e non dalle altre aziende del Gruppo.

Il Gruppo utilizza anche **Feeltek®** e **Feeltek® Bio**, materiali artificiali con alta percentuale di materie prime biologiche, entrambi certificati **PETA-Approved Vegan**. Da fine 2024, Feeltek® ha inoltre ottenuto il marchio **USDA Certified Biobased Product**, che attesta la percentuale di carbonio derivante da fonti biologiche, animali o vegetali, rispetto al carbonio di origine fossile. Dal 2025, il Gruppo dispone inoltre della certificazione **UNI 11427 Pelle Eco Leather** per Pelle LIL, standard volto ad attestare che la pelle rispetti requisiti di prodotto e di processo riconducibili a un ridotto impatto ambientale.

Negli ultimi tre anni sono stati introdotti materiali artificiali innovativi e performanti, per rispondere alle esigenze del mercato. In quest'ottica, è stata condotta un'analisi **LCA** (Life Cycle Assessment) sui materiali principali (pelle, Feeltek® e Feeltek® Bio) per monitorare i processi e adottare soluzioni sempre più all'avanguardia.

Queste attività confermano l'impegno di Mario Levi nell'offrire materiali che coniughino qualità, innovazione e attenzione all'ambiente.

Il Gruppo Mario Levi ha effettuato un'analisi LCA conforme alle norme **ISO 14040:2006** e **ISO 14044:2006** sui propri materiali, ottenendo dati certi e dimostrabili. Lo studio ha evidenziato che l'alternativa bio-based è meno impattante rispetto a quella fossil-based in 10 categorie su 15 analizzate; solo in due categorie la versione bio-based ha un impatto maggiore, mentre in tre non ci sono differenze rilevanti. Globalmente, l'analisi mostra che Feeltek® Bio ha un impatto inferiore del **14%** rispetto ai prodotti di origine fossile in termini di salute umana, qualità degli ecosistemi, cambiamento climatico e uso delle risorse. Per quanto riguarda le risorse idriche, il bio-based è il **38%** meno impattante rispetto alla versione fossil-based.

Certificazioni



Gestione responsabile dei rifiuti

La consapevolezza che la produzione di rifiuti possa generare impatti significativi su suolo, aria e falde acquifere ha spinto l'azienda a consolidare un approccio integrato alla gestione ambientale. Questa strategia, fondata sui pilastri della **prevenzione** e della **circularità**, mira a trasformare il concetto di “scarto” in quello di “risorsa” attraverso pratiche costanti di riuso, riciclo, rinnovamento e riprogettazione.

Gestione dei rifiuti	2024 ¹ [t]	2025 [t]	Variazione %
Quantità rifiuti pericolosi	2,4	1,1	-54%
Quantità rifiuti non pericolosi	3.495,0	3.525,1	1%
Totale rifiuti	3.497,4	3.526,3	1%
Quantità rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	1.161,8	820,5	-29%
Quantità rifiuti destinati a smaltimento	2.335,6	2.705,8	16%
Totale rifiuti	3.497,4	3.526,3	1%

Si evidenzia una variazione non significativa del totale dei rifiuti prodotti tra il 2024 e il 2025. Si segnala, inoltre, che circa il **75%** dei rifiuti complessivi generati dai processi produttivi del Gruppo Mario Levi è costituito da sospensioni acquose contenenti pitture e vernici. Sebbene tali reflui rientrino formalmente tra i rifiuti destinati a smaltimento, la loro gestione è affidata a impianti specializzati di depurazione e recupero capaci di purificare la matrice acquosa e re-immetterla in circolo.

Di particolare rilievo è la composizione qualitativa dei residui: la quasi totalità è costituita da materiali non pericolosi. La quota di rifiuti pericolosi è stata ridotta allo **0,03%**, a conferma di un controllo rigoroso e di una gestione sicura dei flussi più critici. Sul fronte della destinazione finale, circa **820 tonnellate** sono state avviate a recupero, riflettendo la volontà aziendale di minimizzare il ricorso allo smaltimento.

¹ Si segnala che il dato 2024 riportato nella presente tabella non corrisponde a quello pubblicato nel Report di Sostenibilità 2024, in quanto è stato oggetto di ricontrollo e successiva correzione al fine di garantire una rappresentazione più accurata e coerente dei flussi rendicontati.

La generazione di scarti è riconducibile a tre flussi principali, monitorati costantemente per individuare margini di ottimizzazione:

- » **Logistica e magazzino:** scarti derivanti dal ricevimento, controllo e imballaggio delle merci (principalmente carta e cartone).
- » **Processi produttivi e laboratorio:** residui complessi derivanti dalle fasi di spruzzatura, stampa, rifinitura e manutenzione, che includono sostanze chimiche, sfridi di pelle e rifiuti liquidi, gestiti secondo rigidi protocolli ambientali.
- » **Servizi e uffici:** rifiuti da ufficio e scarti organici, gestiti tramite il servizio pubblico e monitorati per promuovere la sensibilizzazione del personale.

La gestione del sistema è affidata a personale specializzato e costantemente formato e segue procedure certificate in conformità alla norma **ISO 14001**. L'utilizzo di KPI e di registri di tracciabilità garantisce non solo il pieno rispetto delle normative vigenti, ma anche una trasparenza totale sui flussi prodotti.

Attraverso questo modello, l'azienda si impegna a mitigare i rischi ambientali promuovendo, al contempo, una cultura interna di efficienza che permea l'intero ciclo produttivo.

Iniziative di economia circolare

Il business del Gruppo Mario Levi si basa in mondo intrinseco sui principi dell'economia circolare, in quanto la pelle utilizzata come materia prima nei processi produttivi è un **sottoprodotto** di recupero dell'industria alimentare. Attraverso i propri processi, l'azienda evita che questo scarto organico sia destinato allo smaltimento, creando nuovi prodotti destinati ai vari settori in cui il Gruppo opera.

Inoltre, il Gruppo Mario Levi ha implementato diverse soluzioni per tradurre i principi dell'economia circolare in azioni concrete:

- » **Valorizzazione dei sottoprodotti:** ove possibile e nel rispetto della normativa vigente, i residui derivanti dal taglio della pelle sono recuperati e ceduti a operatori interessati al loro impiego nei rispettivi processi produttivi;
- » **Efficienza logistica:** l'utilizzo di strutture metalliche progettate internamente permette di impilare verticalmente i rotoli di pelli e Feeltek®, ottimizzando lo spazio sui mezzi di trasporto e riducendo il numero complessivo di viaggi;
- » **Manutenzione e approvvigionamento:** la pianificazione puntuale degli impianti previene scarti accidentali, mentre l'adozione di materiali rigenerati (come carta, toner e legno) mitiga l'impatto delle attività amministrative.



3.

L'impegno
per le persone

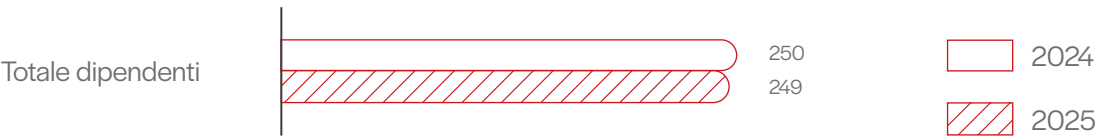
3.1 Forza lavoro propria

L'identità del Gruppo Mario Levi si fonda sull'impegno, sulla passione e sulla professionalità delle persone che ogni giorno contribuiscono alle attività dell'azienda. Consapevole del ruolo centrale dei propri collaboratori, la Direzione Generale del Gruppo Mario Levi promuove un ambiente di lavoro attento alla valorizzazione delle competenze, del talento e delle qualità individuali, sostenendo percorsi di sviluppo e crescita sia sul piano professionale sia personale.

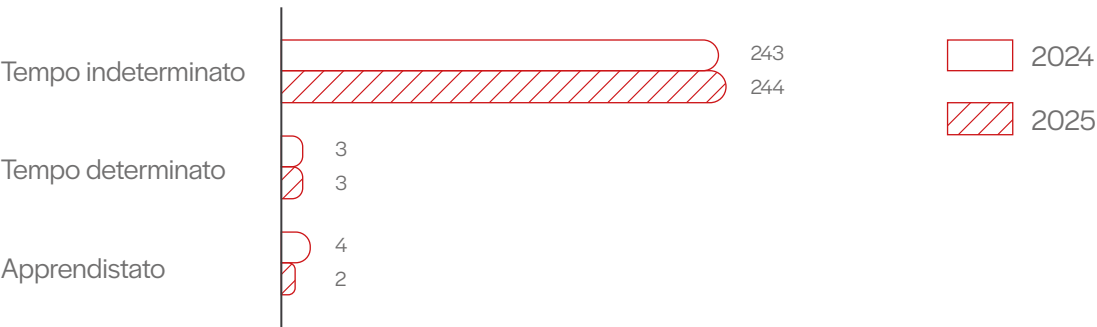
Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro del Gruppo Mario Levi è composta da **249 dipendenti** ².

La quasi totalità del personale dipendente è impiegata con contratti di lavoro a tempo indeterminato (**98%**) e a tempo pieno (**90%**), confermando l'impegno del Gruppo nel promuovere forme di occupazione stabili e durature.

Le persone del Gruppo Mario Levi

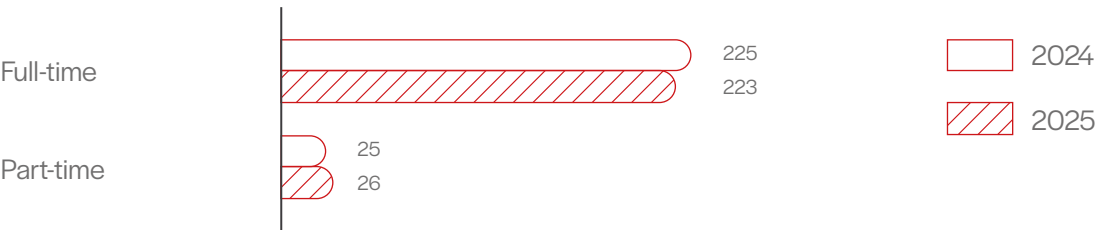


Numero dipendenti per tipologia contrattuale (headcount)



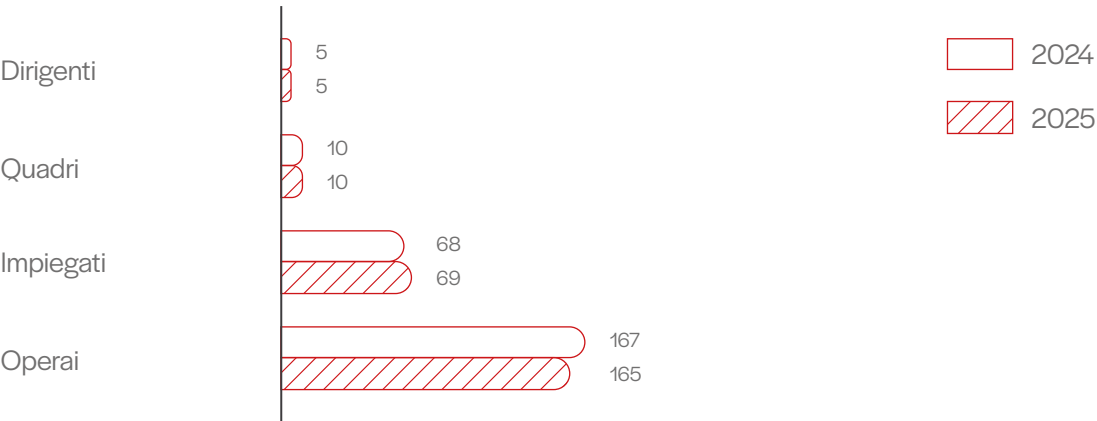
² Headcount.

Numero dipendenti per orario lavorativo (headcount)



Nonostante un contesto economico sfidante, il numero e la distribuzione dei lavoratori per inquadramento, tipologia contrattuale e orario lavorativo nel 2025 sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Numero dipendenti per inquadramento (headcount)



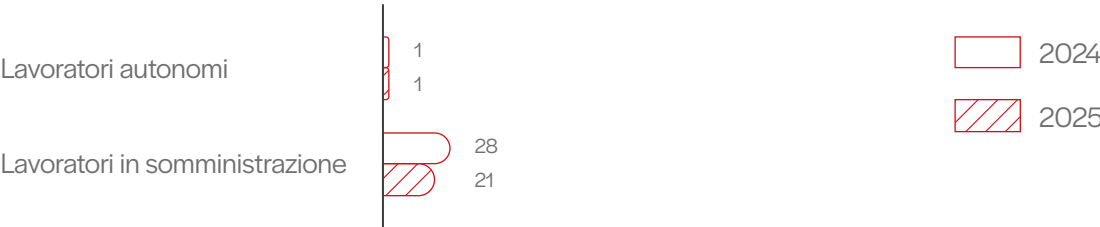
La garanzia di condizioni di lavoro eque e di una retribuzione adeguata rappresentano i presupposti dell'impegno del Gruppo verso i propri collaboratori. Tutto il personale dipendente è tutelato dalla contrattazione collettiva prevista dal **CCNL Industrie Pelli e Succedanei** e dal **CCNL Concia**; inoltre, l'azienda riconosce un salario di ingresso superiore ai minimi stabiliti dai contratti collettivi (**+6%** ³ del salario minimo previsto dal CCNL di riferimento), a conferma dell'attenzione riservata al capitale umano.

100% | Dipendenti coperti da contratti collettivi del lavoro
2024/2025

³ Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo a livello di Gruppo. L'indicatore è calcolato rapportando la media pesata del salario di ingresso alla media pesata del salario minimo delle società del Gruppo, con ponderazione basata sul numero di dipendenti.

Nel 2025 hanno contribuito quotidianamente alle attività aziendali anche **22** lavoratori non dipendenti, suddivisi in **21** lavoratori in somministrazione e **1** lavoratore autonomo, registrando una diminuzione complessiva di **7** collaboratori esterni rispetto al 2024.

Forza lavoro esterna (headcount)



6% | Tasso di turnover 2025

9% | Tasso di turnover 2024

Nel 2025, il Gruppo Mario Levi ha registrato un **tasso di turnover** pari a circa il **6%⁴**, in diminuzione rispetto al **9%** registrato nel 2024; questo indicatore testimonia la stabilità dell'organico aziendale e la continua attenzione posta dal Gruppo verso il trattenimento e la valorizzazione dei dipendenti.

Turnover (headcount)	2024	2025
Numero totale di dipendenti in uscita	23	16
Numero di dipendenti ad inizio periodo	255	250
Numero di dipendenti a fine periodo	250	249
Media di dipendenti durante l'anno	256	251
Tasso di turnover (%)	9,00	6,37

⁴ Tasso di turnover determinato come rapporto tra il numero di dipendenti in uscita nel corso dell'anno e la media dei dipendenti durante lo stesso periodo.

Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

Mario Levi promuove la diffusione di una cultura della sicurezza, incentivando alla consapevolezza e alla responsabilità di ogni individuo. Il Gruppo assicura, dunque, la salute e la sicurezza del personale mediante ambienti di lavoro sicuri e tramite l'utilizzo di attrezzature conformi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e tutela dei lavoratori.

Il **sistema di Salute e Sicurezza sul Lavoro** (anche SSL) è basato su un modello di gestione conforme al **D.Lgs. 81/2008** e ulteriormente rafforzato tramite misure specifiche sviluppate insieme al **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)**. L'approccio adottato copre tutte le persone, le mansioni, le attività e i luoghi di lavoro, con l'intento di assicurare un ambiente sicuro e tutelare quotidianamente tutti i lavoratori. Questo sistema è supportato da una solida struttura di governance, definita dall'organigramma della sicurezza, con ruoli ben definiti e conformi agli obblighi normativi.

Il corretto adempimento degli obblighi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro in azienda è verificato regolarmente, attraverso interviste, riunioni specifiche con le varie funzioni, audit e attività di formazione dedicate a tutto il personale dipendente.

Nella gestione della SSL, il periodico aggiornamento della analisi dei rischi relativi agli ambienti di lavoro e alle attività svolte permette di adeguare tempo per tempo le misure volte alla riduzione, eliminazione e prevenzione dei rischi individuati. I principali **rischi individuati** sono riconducibili a:

-  Investimento e schiacciamento da carrello elevatore oppure da mezzi esterni nel piazzale antistante gli stabilimenti;
-  Movimentazione, sollevamento e deposito del materiale;
-  Manipolazione di sostanze pericolose;
-  Tagli e ferite dovute all'uso di attrezzature e strumenti taglienti (cutter, attrezzature da lavoro che contengono parti taglienti).
-  Contatto con parti e fluidi ad elevata temperatura;
-  Utilizzo di mezzi su strada;

Le principali **misure preventive** per limitare i rischi comprendono :

-  Ergonomia delle postazioni;
-  Manutenzione delle attrezzature;
-  Formazione;
-  Utilizzo di DPI;
-  Organizzazione ottimale del lavoro;
-  Sorveglianza sanitaria.

L'impegno si evolve in un programma di formazione continua, che assicura a tutti i collaboratori conoscenze e strumenti adeguati ad affrontare in sicurezza le attività svolte. La formazione comprende corsi specialistici con aggiornamenti periodici dedicati a diverse figure aziendali, oltre a percorsi mirati per addetti alla guida di carrelli elevatori, primo soccorso, utilizzo del defibrillatore (DAE) e antincendio. Inoltre, il personale dipendente è attivamente coinvolto tramite la raccolta di feedback, per far pervenire alla direzione segnalazioni in forma anonima per mettere in evidenza potenziali situazioni pericolose riscontrate.

Tutti i dipendenti sono coperti da assicurazione sanitaria (Sanimoda o Fondo Campa, a seconda del CCNL di riferimento); inoltre, il personale di Mario Levi S.p.A. e il personale di Torino Leather Interior S.r.l. hanno la possibilità di convertire il premio aziendale in servizi legati al benessere e alla salute, come l'accesso a centri medici o palestre, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e orientato al benessere complessivo delle persone.

Nel 2025 sono stati registrati **3** lievi infortuni a livello di Gruppo (di cui 1 in itinere) tra il personale dipendente (con un totale di **319** ore lavorative perse), oltre a un infortunio non grave per un lavoratore esterno. Infine, non sono state rilevate malattie professionali.



Infortuni sul lavoro	2024	2025
Numero totale infortuni sul lavoro	2	3
Di cui in itinere	0	1
Di cui con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi da infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi da malattia professionale	0	0
Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0
Totale ore ordinarie lavorate	387.702	358.070
Totale ore straordinarie lavorate	8.850	11.437
Totale ore lavorate	396.552	369.506
Totale ore perse per infortunio	86	319
% Ore perse sul totale	0,02%	0,09%
Tasso di infortunio ⁵	1,03	1,68

Diversità, equità e inclusione

Il Gruppo Mario Levi si impegna costantemente a garantire un contesto lavorativo dignitoso, etico, inclusivo e rispettoso. Nel 2025, grazie alla collaborazione con **Fondazione Sodalitas** e **Unione Industriali**, il Gruppo Mario Levi ha pubblicato la **“Carta per le pari opportunità e l’uguaglianza sul lavoro”** a testimonianza dell’attenzione posta alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro e dell’impegno verso la valorizzazione della diversità all’interno dell’organizzazione.

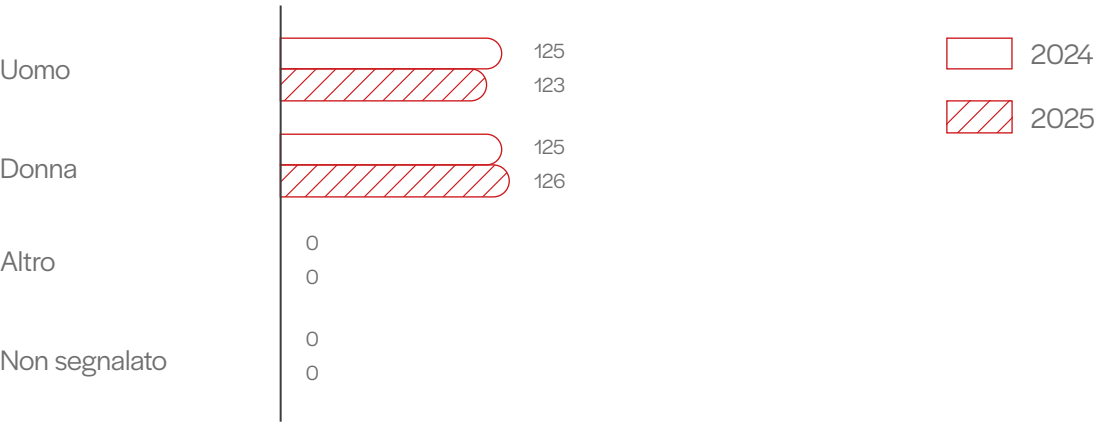
⁵ (numero infortuni/totale ore lavorative)*200.000.

In questa ottica, è promosso un ambiente di lavoro fondato sulle pari opportunità, garantendo a dipendenti e collaboratori un trattamento equo in tutte le fasi del percorso professionale; attraverso processi inclusivi di selezione, formazione, retribuzione e sviluppo di carriera, il Gruppo valorizza il personale a prescindere da, tra gli altri, sesso, identità di genere, età, nazionalità, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali.

Il Gruppo condanna inoltre ogni forma di molestia, intimidazione o comportamento lesivo della dignità della persona. Dal 2020 l’azienda adotta una specifica procedura per l’eventuale gestione di casi di molestie o violenza sul lavoro, che permette di segnalare episodi scorretti anche in forma anonima. Nel corso del 2025, non sono stati registrati episodi di discriminazione. Eventuali episodi di discriminazione possono essere segnalati attraverso il **sistema del whistleblowing**, accessibile dal sito www.mariolevi.com.

Il Gruppo Mario Levi conta su una forza lavoro formata dal **49%** da uomini (123 persone) e dal **51%** da donne (126 persone), dimostrando un equilibrio nella distribuzione del personale stabile rispetto al 2024. Il Gruppo riconosce l’importanza di incrementare la presenza femminile in particolare nelle posizioni tecniche a maggiore complessità e a livello dirigenziale, avviando iniziative mirate alla progressione di carriera delle donne.

Numero lavoratori per genere (headcount)



Diversità dipendenti con inquadramento dirigenziale (headcount)



Consapevole dell'importanza di promuovere una sempre maggiore **equità retributiva**, il Gruppo Mario Levi orienta le proprie politiche e individua azioni di miglioramento volte a ridurre progressivamente il divario retributivo di genere.

In quest'ottica, nel corso dell'anno, il Gruppo ha proseguito il percorso di adeguamento e consolidamento delle iniziative in materia di parità di genere, attraverso la nomina del **Comitato Guida** dedicato in Mario Levi S.p.A. e l'avvio delle attività per la costituzione dell'analogo organismo in TLI S.r.l. Sono state inoltre aggiornate le comunicazioni aziendali al fine di garantire una maggiore coerenza con i principi di inclusione e pari opportunità. Il Gruppo ha infine partecipato attivamente ai tavoli di lavoro promossi dall'Unione Industriale sul tema diversità e inclusione, contribuendo al confronto e alla diffusione delle migliori pratiche in materia. Inoltre, in linea con le politiche adottate per il raggiungimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022**, obiettivo fissato per il 2026, la partecipazione aziendale agli eventi garantisce un'equa rappresentanza di genere.

Nel biennio 2024-2025 la composizione della forza lavoro non ha registrato variazioni significative nella distribuzione per fasce d'età e livello anzianità aziendale. Il Gruppo Mario Levi gode di un equilibrio tra personale più giovane, di esperienza intermedia ed esperto, favorendo il trasferimento di competenze e la continuità operativa. Particolarmente rilevante è l'elevata quota di dipendenti con oltre cinque anni di anzianità aziendale, elemento che testimonia la stabilità del know-how interno.



Numero dipendenti per anzianità aziendale (headcount)

	2024				2025			
	<2 anni	2-5 anni	>5 anni	Totale	<2 anni	2-5 anni	>5 anni	Totale
Dirigenti	0	0	5	5	0	0	5	5
Quadri	1	1	8	10	1	1	8	10
Impiegati	13	15	40	68	15	13	41	69
Operai	16	10	141	167	14	17	134	165
Totale	30	26	194	250	30	31	188	249

Nel 2025 si è registrato un lieve incremento, rispetto al 2024, della componente dei lavoratori con oltre **50 anni** di età, a fronte di una minima riduzione dei lavoratori con meno di **30 anni**, mentre la fascia centrale rimane quella prevalente.

Numero dipendenti per età (headcount)



In conclusione, il Gruppo Mario Levi considera la promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione un elemento fondamentale per il proprio sviluppo e per la valorizzazione del capitale umano; in questa ottica, sono stati fissati obiettivi chiari:

- » Ottenere entro il 2026 la **Certificazione Uni PdR 125/2022** sulla parità di genere;
- » Monitorare retribuzioni e percorsi di crescita per **ridurre** progressivamente **il gender pay gap**.

Formazione e gestione delle carriere

I lavoratori costituiscono una risorsa chiave per il Gruppo, che crede fermamente nel valore di un capitale umano competente, motivato e costantemente aggiornato. Il Gruppo Mario Levi riconosce la formazione come elemento strategico, non solo per lo sviluppo delle competenze, ma anche come leva per coinvolgere attivamente il personale; in questo modo si favorisce la creazione di un ambiente stimolante, motivato, dinamico e innovativo.

Il **know-how aziendale** rappresenta un patrimonio da salvaguardare, accrescere e diffondere. In questa ottica, le attività formative sono pensate per sviluppare la professionalità interna nel lungo periodo, allineandosi alle dinamiche di mercato, all'evoluzione tecnologica nella produzione, alle tecniche di lavoro sempre più specifiche e ai crescenti requisiti ambientali. La formazione è destinata a tutti i dipendenti, inclusi i neoassunti e i lavoratori a contratto temporaneo, con priorità per chi svolge attività che influenzino direttamente la qualità di prodotti e servizi e le performance ambientali del Gruppo.

In questo contesto, il Gruppo Mario Levi promuove la partecipazione a convention e momenti di confronto; tra le iniziative di rilievo del 2025 si riportano in particolare la partecipazione agli incontri organizzati da Unione Industriali, dedicati alle buone pratiche aziendali e alla prevenzione di violenza e molestie sul lavoro, i progetti di formazione aziendale e la realizzazione di contenuti di comunicazione volti a diffondere la cultura della sostenibilità.

Nel 2025, e in continuità con gli anni precedenti, le **attività di formazione** hanno riguardato l'acquisizione di competenze tecniche da parte di lavoratori specializzati, approfondendo le metodologie di lavorazione e utilizzo di strumenti e/o apparecchiature; la conoscenza dei criteri in riferimento ai sistemi di gestione aziendali e l'aggiornamento continuo su normative applicabili; approfondimenti su tematiche mirate come la qualità, la sicurezza e le procedure operative ambientali (come gestione dei rifiuti e delle emergenze).

In particolare, Mario Levi ha realizzato un piano formativo sui temi ESG rilevanti per il Gruppo, della durata di **180 ore**. Tale percorso ha approfondito, tra i vari argomenti, lo studio del ciclo di vita dei prodotti e permesso di avviare internamente la realizzazione di una LCA su differenti tipologie di beni.

Ore di formazione per genere e inquadramento (obbligatoria e non)

	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.
Dirigenti	100	0	100	95	0	95
Quadri	390	68	458	337	75	412
Impiegati	698	892	1.590	964	1.028	1.992
Operai	781	324	1.105	327	363	690
Ore totali di formazione	1.969	1.284	3.253	1.723	1.466	3.188
Ore medie di formazione	15,75	10,27	13,01	14,00	11,63	12,80

Al termine di ogni sessione viene verificata l'efficacia della formazione svolta. Qualora gli esiti non risultassero soddisfacenti, è compito dei relativi responsabili provvedere all'analisi delle cause e alla predisposizione di nuove date o modalità per la ripetizione dei contenuti del corso.

Inoltre, sono stati fissati specifici **obiettivi di performance** per il personale di Verolanuova e quello di Torino Leather Interiors, attraverso il Premio di Risultato (PDR), con l'ottenimento di un riconoscimento economico al raggiungimento dei target per tutti i dipendenti, e attraverso l'**Accordo di Prossimità**, che descrive piani di formazione specifici, dalla durata prestabilita, finalizzati al raggiungimento di un superiore livello di inquadramento.

Questi risultati confermano l'attenzione del Gruppo alla valorizzazione del proprio personale, sostenendone il miglioramento continuo, di competenze, qualità e performance, in ogni tematica di interesse per il Gruppo.

3.188

Ore di formazione
2025

12,8

Media ore formazione pro-capite
2025

3.2 Lavoratori nella catena del valore e diritti umani

Il Gruppo Mario Levi basa la propria attività sul rispetto dei diritti umani, adottando un solido quadro di riferimento che include la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite**, le **Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)** e le **Linee Guida di Confindustria**.

In questo contesto, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato e in coerenza con i principi sanciti dal **Modello 231**, Mario Levi ha adottato una **Politica del Sistema di Gestione Integrato** e un **Codice Etico aziendale** che definiscono i valori e gli standard di comportamento a cui si ispira l'intero Gruppo.

Tali documenti testimoniano l'impegno nella promozione di un ambiente di lavoro etico, inclusivo e rispettoso dei diritti umani, attraverso il contrasto a ogni forma di lavoro minorile, lavoro forzato e discriminazione, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni e il rispetto della libertà di associazione e rappresentanza sindacale. Il Gruppo assicura inoltre al proprio personale dipendente la libertà di associazione e di essere rappresentati da terzi, rafforzando così il proprio impegno nel creare un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo.

Questo approccio si riflette sia nelle operazioni interne sia nella gestione della catena di approvvigionamento. Il Gruppo riconosce che alcuni dei fornitori di pelle operano in aree geografiche soggette a potenziale rischio per quanto concerne il benessere e i diritti dei lavoratori. Di conseguenza, a tutti i fornitori è richiesto di compilare questionari ESG (Environment, Social, Governance), che includono informazioni relative alla libertà di associazione, alla contrattazione collettiva e alla prevenzione del lavoro minorile e forzato.

Un'attenzione particolare è rivolta al lavoro minorile, con l'impegno a promuoverne la prevenzione, non solo nelle attività proprie, ma anche lungo la catena del valore; infatti, questo tema è oggetto di valutazione nella fase di selezione dei fornitori tramite il questionario dedicato.

Si segnala che il Gruppo non è a conoscenza di episodi di lavoro minorile o violazioni dei diritti umani nella propria catena di approvvigionamento.



Il rispetto dei diritti umani rappresenta un principio imprescindibile che guida le scelte del Gruppo, promuovendo un ambiente di lavoro etico, inclusivo e responsabile lungo l'intera catena del valore.

3.3 Sostegno e coinvolgimento della comunità locale

L'impegno nel sostenere le comunità locali è un elemento fondamentale dello sviluppo del Gruppo Mario Levi. In questa ottica, sono numerose le iniziative portate avanti, tra le quali si distinguono le donazioni a vari enti nazionali, come il **Gruppo Verolese Volontari del Soccorso**, la **Fondazione Telethon**, l'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)** e la **Federazione Malattie Rare Infantili Onlus**, a cui si aggiungono, dal 2025, i contributi versati in favore dell'associazione **Bambini delle fate**, realtà dedicata a bambini affetti da autismo.

Principali associazioni supportate



Mario Levi conduce i propri investimenti secondo corrette pratiche commerciali e rispettando diritti, esigenze e aspettative delle comunità locali; in questo modo, oltre ad ottenere un miglioramento di carattere reputazionale e la legittimazione sociale del proprio operato, il Gruppo fornisce un contributo attivo al progresso della collettività.

SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Un Posto Vuoto

In occasione del 25 novembre, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, Mario Levi ha partecipato alla realizzazione di "Un Posto Vuoto", spot di sensibilizzazione promosso da **GTT**, Gruppo Torinese Trasporti, insieme ad **AIDA**, Associazione Italiana Donne per l'Automotive e **UNCUT Studio**, con il patrocinio della **Città di Torino**.

Utilizzando un linguaggio cinematografico essenziale, il cortometraggio, ambientato nella Metropolitana di Torino, racconta l'assenza lasciata da una vittima di violenza. "Un Posto Vuoto" richiama attenzione, memoria e responsabilità, ribadendo il ruolo della comunicazione come strumento concreto di sensibilizzazione e cambiamento sociale.





4.

Governance



4.1 Il modello di corporate governance



La governance di Mario Levi S.p.A. è orientata a garantire una gestione responsabile, trasparente e coerente con gli obiettivi strategici e di sostenibilità del Gruppo.

Il modello di amministrazione e controllo adottato dalla Società si articola nei principali organi societari: **Assemblea degli Azionisti**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio Sindacale**. Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici, nell'amministrazione della Società e nel presidio dei principali processi decisionali, inclusi quelli connessi alle tematiche ESG.

Alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, **Elisa Levi-Gattinara**, è attribuita la responsabilità dell'indirizzo strategico del Gruppo, mentre agli Amministratori Delegati sono conferite ulteriori deleghe operative e gestionali, nei limiti di quanto previsto dalla normativa applicabile. I consiglieri sono nominati dall'Assemblea degli Azionisti e restano in carica secondo quanto deliberato dagli organi competenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono nominati sino all'approvazione del bilancio al **31.12.2027**.

Composizione e diversità dell'organo di governance

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri, di cui due donne e quattro uomini. La composizione risulta invariata rispetto al 2024 e conferma una rappresentanza femminile pari al **33%** del totale dei componenti e un indice di diversità di genere pari a **0,5**⁶.

La tabella seguente riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione, evidenziando per ciascun componente la carica ricoperta, il genere e il rapporto di dipendenza.

Infortuni sul lavoro	Carica	Esecutivo	Genere	Indipendenza
	Elisa Levi-Gattinara	Presidente e Amministratore Delegato	✓	F
	Emanuele Ogliaro	Amministratore Delegato	✓	M
	Marco Bramardi	Amministratore Delegato	✓	M
	Francesco Rangoni	Vice-Presidente		M ✓
	Claudio Frascarolo	Vice-Presidente		M ✓
	Stefania Levi-Gattinara	Consigliere	✓	F

⁶ L'indice di diversità di genere è calcolato come rapporto tra il numero di membri di genere femminile e il numero di membri di genere maschile.

Il Consiglio di Amministrazione di Mario Levi S.p.A. esercita un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle società controllate, contribuendo alla definizione delle principali decisioni strategiche e gestionali del Gruppo; ruoli e deleghe consiliari sono così suddivisi tra i membri:

- » Nel ruolo di **Presidente e Amministratrice Delegata**, Elisa Levi-Gattinara dispone dei poteri di gestione generale dell'azienda, con riferimento alle principali aree operative e strategiche.
- » I **consiglieri e Amministratori Delegati** Marco Bramardi ed Emanuele Ogliaro dispongono di procure speciali relative, tra l'altro, alla conclusione di contratti, alle decisioni in materia di qualità e ambiente, ai rapporti con clienti e fornitori e alla gestione delle risorse umane.
- » Il **Direttore di Stabilimento** Gianmarco Bodei dispone di procura speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente.
- » La **consigliera** Stefania Levi-Gattinara è delegata in materia di privacy.

La tabella seguente presenta la composizione del **Collegio Sindacale**, indicando per ciascun componente la carica ricoperta all'interno dell'organo di controllo.

Componenti del Collegio Sindacale	Carica
Fulvio Civran	Presidente del Collegio Sindacale
Giuseppe Biestro	Sindaco
Marco Marcon	Sindaco
Matteo Rozzo	Sindaco supplente
Marco Bellore	Sindaco supplente



Sistema di controllo interno, Modello 231 e Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e presidia i processi di identificazione, valutazione e gestione dei rischi. Il **sistema di controllo interno** comprende:



Il Modello di Controllo Amministrativo-Contabile



Il Modello di Organizzazione



Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, adottato da Mario Levi S.p.A. a partire dal 2022



L'organigramma aziendale



Il sistema di deleghe e procure



Le disposizioni organizzative



Le policy e le procedure interne

Tali presidi contribuiscono a rafforzare la coerenza tra obiettivi aziendali, conformità normativa, responsabilità operative e gestione dei rischi.

Il **Modello 231** mira a prevenire la commissione di specifiche tipologie di reato da parte dei soggetti apicali, dei dipendenti e dei collaboratori nell'interesse o a vantaggio della Società. La valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del Modello è affidata all'**Organismo di Vigilanza**, che ne verifica il funzionamento, la capacità preventiva e la corretta osservanza dei protocolli adottati. L'Organismo opera con autonomia e indipendenza, secondo quanto previsto dal Modello 231

adottato dalla Società, ed è composto da tre membri, due esterni e uno interno: l'avv. Roberto Capra, con funzioni di Presidente e di rappresentanza dell'Organismo, l'avv. Flavia Carmen Ammirati e il Dott. Giuseppe di Troia.

Il Modello viene aggiornato, anche su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, in funzione delle evoluzioni normative e organizzative rilevanti. In caso di aggiornamento, la Società provvede a darne adeguata comunicazione al personale dipendente. Parte integrante del Modello 231 è il **Codice Etico**, che raccoglie i valori e i principi di comportamento in cui il Gruppo si riconosce e ai quali sono chiamati a ispirarsi dipendenti, collaboratori e partner commerciali. A conferma di tale impegno, nei rapporti contrattuali con i fornitori è usualmente previsto uno specifico richiamo al Codice Etico.

In coerenza con il Modello 231 e con quanto previsto dal **D.Lgs. 24/2023**, il Gruppo ha adottato una procedura per la segnalazione di frodi, illeciti e altre condotte non conformi, anche attraverso **canali di whistleblowing**. Le segnalazioni possono essere trasmesse mediante un indirizzo di posta elettronica dedicato, gestito dall'**Organismo di Vigilanza**, oppure tramite il sistema disponibile sul sito aziendale, che consente l'anonimato nei limiti e con le garanzie previste dalla legge. Si evidenzia che né nel 2025 né negli anni precedenti vi sono state segnalazioni a livello di Gruppo.

Nel Modello sono inoltre disciplinate le politiche in materia di antiriciclaggio, anticorruzione e gestione dei conflitti di interesse.



Governance ESG e presidio della sostenibilità



L'impegno a operare in modo responsabile e sostenibile ha portato Mario Levi a rafforzare progressivamente il proprio sistema di governance, integrando il presidio delle tematiche ESG e delle relative categorie di rischio nei processi decisionali e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della revisione e dell'approvazione delle informazioni riportate nel **Bilancio di Sostenibilità**, nonché della definizione delle **strategie e delle policy in materia ESG** e del **monitoraggio** della loro effettiva attuazione. Le informazioni rilevanti in materia di sostenibilità sono raccolte, analizzate e validate attraverso procedure dedicate, anche al fine di garantire la qualità e la tracciabilità dei dati utilizzati nel processo di rendicontazione.

A supporto del processo di rendicontazione sono state adottate procedure dedicate alla gestione delle informative e delle richieste provenienti dagli stakeholder. Tali procedure rafforzano il collegamento tra presidio ESG, processi decisionali e sistema di controllo interno, contribuendo alla prevenzione, mitigazione e gestione degli impatti generati dalle attività del Gruppo.

Formazione

La formazione rappresenta un ulteriore presidio a supporto dell'efficacia del sistema di governance e della diffusione delle competenze necessarie alla gestione delle tematiche ESG. Sono programmati periodicamente corsi dedicati ai temi ambientali e ESG, rivolti ai componenti interni del Consiglio di Amministrazione, ai primi livelli aziendali e ai responsabili di funzione, sulla base di un piano formativo aggiornato con cadenza annuale. Nel corso del 2025 si è proseguito il percorso di formazione del personale volto all'apprendimento delle tecniche e dell'uso del programma per lo svolgimento interno del **LCA** sulle fodere.

Il monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle procedure adottate avviene anche attraverso riunioni periodiche dedicate alla valutazione del rispetto dei principi contenuti nelle policy, al riesame dei processi e alla verifica dello stato di avanzamento delle attività implementate. Il riesame della direzione, svolto due volte l'anno, consente di valutare l'adeguatezza dei presidi adottati e di integrare i dati relativi al Bilancio di Sostenibilità nel secondo riesame annuale.

In questo modo, il modello di governance integra responsabilità, compliance e sostenibilità nei processi decisionali e operativi del Gruppo, rafforzando la capacità dell'organizzazione di prevenire, gestire e rendicontare gli impatti rilevanti.



4.2 Etica e integrità

I principi di etica e integrità del Gruppo costituiscono un riferimento essenziale per lo svolgimento delle attività aziendali e per la gestione delle relazioni con dipendenti, collaboratori, partner commerciali, clienti, fornitori e comunità locali. Tali principi sono tradotti in regole di comportamento, procedure interne e presidi organizzativi volti a promuovere una condotta responsabile, trasparente e conforme alla normativa applicabile.



LAVORO FORZATO O MINORILE

Il Gruppo non ammette alcuna forma di lavoro forzato, obbligatorio o vincolato e si impegna a non impiegare personale avente un'età inferiore a quella minima prevista dalla normativa vigente per lo svolgimento di attività lavorative. Qualora, nei limiti consentiti dalla legge, siano coinvolte persone minorenni in percorsi formativi o professionali, l'attenzione prioritaria è rivolta alla loro tutela, sicurezza e crescita personale.



SALUTE E SICUREZZA

Mario Levi promuove un ambiente di lavoro salubre e sicuro, in conformità alla normativa nazionale e agli standard applicabili. Il personale riceve informazioni, formazione e aggiornamenti in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione, la consapevolezza dei rischi e l'adozione di comportamenti responsabili.



LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE

Nel rispetto delle leggi vigenti, il Gruppo riconosce al personale dipendente la libertà di aderire o non aderire a organizzazioni sindacali o rappresentative, favorendo relazioni improntate al dialogo, alla correttezza e al rispetto reciproco.



NON DISCRIMINAZIONE

Il Gruppo contrasta ogni forma di discriminazione e promuove un contesto di lavoro fondato sul rispetto della dignità della persona, sull'equità di trattamento e sulla valorizzazione delle competenze. Le decisioni relative alla gestione delle persone sono orientate a criteri di merito, professionalità e coerenza con i valori aziendali.



MOLESTIE, VIOLENZE E PRATICHE DISCIPLINARI

Sono considerati inaccettabili comportamenti che possano configurarsi come molestie, violenze, minacce, intimidazioni o abusi fisici e verbali. Il personale è trattato con rispetto e dignità e, in caso di condotte non conformi, sono applicate le procedure e le misure previste dai regolamenti aziendali e dalla normativa applicabile.



RETRIBUZIONI E CONDIZIONI DI LAVORO

Il Gruppo assicura al personale la conoscenza dei termini e delle condizioni del rapporto di lavoro e applica trattamenti retributivi coerenti con le disposizioni legislative, contrattuali e aziendali applicabili. L'approccio adottato mira a garantire correttezza, trasparenza e rispetto dei diritti dei lavoratori.



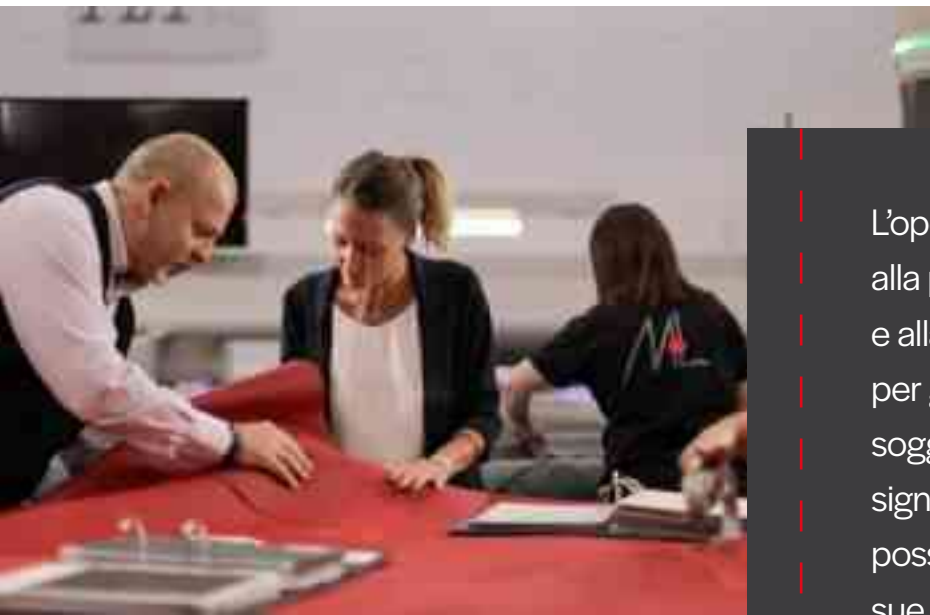
ANTICORRUZIONE E INTEGRITÀ NEI RAPPORTI COMMERCIALI

Il Gruppo Mario Levi non tollera alcuna forma di corruzione, pagamento illecito, indebita utilità o comportamento volto ad alterare la correttezza dei rapporti commerciali. I principi anticorruzione sono richiamati nei rapporti con il personale, i collaboratori e i partner esterni, anche attraverso le previsioni del Modello 231, del Codice Etico e delle clausole inserite nella documentazione contrattuale e commerciale.



TUTELA DELL'AMBIENTE USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Il Gruppo promuove processi volti a migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, quali energia, acqua e materie prime, e ad adottare presidi gestionali, operativi e tecnici finalizzati a prevenire o ridurre gli impatti ambientali connessi alle attività svolte. L'attenzione alla prestazione ambientale si estende anche ai prodotti e alle modalità con cui essi vengono utilizzati lungo la catena del valore.



L'operato di Mario Levi è orientato alla promozione di valori etico-sociali e alla creazione di valore condiviso per gli stakeholder, intesi come i soggetti che intrattengono relazioni significative con il Gruppo o che possono essere influenzati dalle sue attività.

In tale prospettiva, la **condotta aziendale responsabile** rappresenta un elemento trasversale del modello di governance e contribuisce a rafforzare la fiducia nelle relazioni con il mercato, le persone e il territorio.

Le aspettative degli stakeholder sono considerate attraverso attività e presidi dedicati alla tutela dei diritti umani, del lavoro, della salute e sicurezza, dell'ambiente e della correttezza nei rapporti di mercato. Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni applicabili, contribuendo allo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui è presente.

Le attività sono svolte in coerenza con i principali riferimenti internazionali in materia di diritti umani e lavoro, tra cui la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite** e le **Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization**, nonché con le linee guida e gli indirizzi di riferimento applicabili a livello nazionale. A dipendenti, collaboratori, consulenti e partner è richiesto di operare nel rispetto dei principi etici aziendali, considerati fondamentali per perseguire un modello imprenditoriale responsabile, sostenibile e orientato alla qualità.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha proseguito le attività di comunicazione e formazione sui principi etici e sulle policy anticorruzione rivolte al personale dipendente e ai dirigenti. A conferma dell'impegno per la legalità, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti aziendali, nel corso dell'anno non sono state registrate condanne né sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione e anti concussione. Le altre sanzioni ricevute risultano in diminuzione sia per numero sia per importo complessivo rispetto al 2024.

	2024	2025
Numero di condanne	0	0
Importo totale sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anti concussione	- €	- €
Numero di altre sanzioni ricevute	34	24
Importo di altre sanzioni ricevute	2.505,21 €	1.263,84 €

Per quanto riguarda i partner commerciali, i principi di integrità e anticorruzione sono richiamati attraverso la documentazione contrattuale e commerciale, incluse le diciture presenti negli ordini e nelle offerte. Tale approccio contribuisce a estendere i principi del Codice Etico e del Modello 231 anche ai rapporti con fornitori, clienti e altri soggetti terzi.

Le decisioni relative ai valori, alla missione aziendale, alle strategie e agli obiettivi di sviluppo sostenibile rientrano tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione. A tutela dell'integrità aziendale e per la prevenzione dei conflitti di interesse, il Gruppo adotta procedure e regolamenti coerenti con il **D.Lgs. 231/2001**, integrati da meccanismi di segnalazione e whistleblowing per la comunicazione di eventuali irregolarità o comportamenti non conformi.

L'organizzazione mette a disposizione canali e funzioni aziendali a cui dipendenti, collaboratori e altri stakeholder possono rivolgersi per richieste, dubbi o segnalazioni relative alla condotta aziendale responsabile. Tali meccanismi rafforzano le procedure previste dal Modello 231 e consentono di intercettare potenziali criticità attraverso i canali di whistleblowing e il dialogo con i responsabili o con le funzioni competenti. Il Regolamento aziendale, il Modello 231 e le procedure applicabili assicurano la tutela da ritorsioni anche nei confronti di chi effettua segnalazioni non anonime.



4.3 Sistema di controllo interno e gestione del rischio

Il Gruppo Mario Levi implementa un sistema di analisi dei rischi e delle opportunità relativi ai temi della sostenibilità. Seguendo un approccio di **doppia materialità**, il modello considera sia i rischi ESG in grado di generare effetti finanziari sul Gruppo, sia gli impatti che le attività aziendali possono avere su ambiente, persone e governance.

La procedura di gestione del rischio messa in atto ha lo scopo di fornire le **principali linee guida operative** per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi ESG. Tale procedura si articola in una serie di fasi di lavoro:

- » L'**identificazione** delle fonti di rischio ESG e delle potenziali conseguenze;
- » L'**analisi** dell'entità e la probabilità di realizzazione dei rischi individuati;
- » La **prioritizzazione** dei rischi definendo le urgenze di intervento;
- » Infine, la **gestione** del rischio, ovvero la definizione di pratiche e l'implementazione di azioni e piani specifici.

Tale processo ha portato all'individuazione di specifiche aree di rischio, delle varie attività coinvolte, della tipologia e della significatività degli impatti, nonché dei controlli attuabili per la prevenzione e mitigazione di tali rischi e l'implementazione degli opportuni sistemi di monitoraggio.

La supervisione e la gestione dei rischi afferenti alle tematiche ESG sono, ad oggi, integrate nei processi di pianificazione strategica del Gruppo. La strategia è quindi revisionata periodicamente in funzione dei diversi livelli di esposizione ai rischi e alle opportunità ESG, con il fine di gestire gli impatti sul Gruppo nel breve, medio e lungo periodo, rafforzando la resilienza organizzativa e creando una solida base dati su cui fondare i processi decisionali.

Di seguito sono riportate le principali categorie di rischio non finanziario considerate dal Gruppo Mario Levi, articolate in rischi ambientali, sociali e di governance.



RISCHI AMBIENTALI

- » **Climatici:** rischi fisici e/o di transizione, come eventi climatici estremi o evoluzione delle normative, che potrebbero influenzare i risultati finanziari del Gruppo e, più in generale, il settore automotive.
- » **Emissioni e inquinamento:** rischi relativi a limitazioni all'emissione di gas climalteranti che richiederebbero la modifica dei processi produttivi, nonché a malfunzionamenti nella gestione delle acque, gestione errata di sostanze pericolose ed evoluzioni normative.
- » **Generici:** rischi correlati all'evoluzione delle normative in materia di protezione dell'ambiente, del territorio e della biodiversità.



RISCHI SOCIALI

- » **Value chain e tutela dei diritti umani:** rischi inerenti a comportamenti scorretti dei fornitori su ambiente, diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro. Il rispetto di questi principi è vincolante per collaborare con il Gruppo.
- » **Capitale umano:** rischi riguardanti la salute e sicurezza dei lavoratori, con un approccio preventivo basato su analisi delle criticità, formazione e adozione del DVR; gestione del personale, garantendo la valorizzazione della diversità, l'inclusione e la promozione di un contesto stimolante.
- » **Comunità locali:** impatto del Gruppo sui territori in cui opera. La mitigazione richiede il coinvolgimento delle comunità locali interessate e il mantenimento di canali di dialogo adeguati.

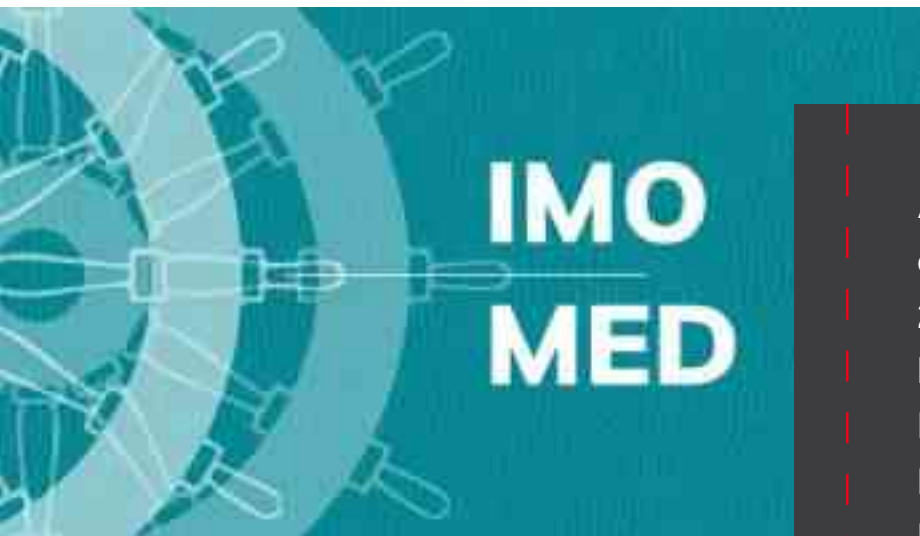


RISCHI DI GOVERNANCE

- » **Compliance normativa:** rischi mitigati tramite piani di formazione per diffondere, promuovere e garantire una efficace cultura di compliance e la diffusione e l'adesione ai valori etici.
- » **Business continuity:** rischi relativi a interruzioni parziali o totali delle attività operative e/o commerciali con conseguenti perdite economiche e reputazionali.
- » **Cybersecurity e privacy:** rischi connessi all'aumento di attacchi informatici e alla possibile compromissione di dati personali e aziendali. L'obiettivo è proteggere tali dati, in conformità con le normative in materia di privacy, per evitare perdite finanziarie e danni reputazionali.

4.4 Qualità, sicurezza dei prodotti e soddisfazione dei clienti

Il Gruppo Mario Levi considera la qualità e la sicurezza dei prodotti elementi fondamentali della propria attività e aspetti essenziali per garantire la massima soddisfazione dei clienti. In quest'ottica, il Gruppo adotta un **Sistema di Gestione per la Qualità**, valutando annualmente i propri processi per individuare e successivamente intervenire sulle eventuali criticità riscontrate. Le aspettative dei clienti costituiscono un punto di riferimento fondamentale: esse vengono costantemente monitorate attraverso l'analisi di suggerimenti e reclami, oltre che tramite un dialogo attivo con le associazioni a tutela dei consumatori.



A conferma dei propri standard qualitativi e di sicurezza, nel 2025 il Gruppo Mario Levi ha ottenuto la certificazione IMO-MED (International Maritime Organization - Marine Equipment Directive).

Tale riconoscimento attesta l'idoneità dei rivestimenti in pelle realizzati per il settore nautico, garantendo il pieno rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo Mario Levi integra la gestione dell'impatto ambientale nei propri processi operativi, rispettando le normative vigenti e in linea con il proprio **Sistema di Gestione Ambientale**. Gli obiettivi centrali includono la prevenzione dell'inquinamento, il monitoraggio dei consumi energetici, la gestione efficiente dei rifiuti e la salvaguardia delle risorse idriche ed energetiche. Il Gruppo monitora costantemente anche i propri fornitori, promuove programmi di formazione per sensibilizzare il personale e mantiene un dialogo aperto e trasparente con tutte le parti interessate.

La qualità dei processi si fonda anche sulla **valorizzazione professionale dei collaboratori**, garantendo pari opportunità e un ambiente di lavoro sicuro, orientato alla prevenzione di infortuni e malattie professionali nel pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza.

A conferma del proprio impegno, non sono mai state ricevute sanzioni per non conformità a regolamenti riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e in merito all'informativa ed etichettatura degli stessi.



4.5 Data privacy e cybersicurezza

I temi relativi alla privacy e alla cybersecurity sono centrali per il Gruppo Mario Levi, che analizza periodicamente i rischi connessi al possibile verificarsi di eventi in grado di compromettere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali e delle informazioni aziendali.



Gli eventi verificabili sono suddivisi in tre **macro aree** in base alla loro natura: eventi correlati al comportamento degli operatori, riconducibili a carenza di consapevolezza o a comportamenti errati; eventi relativi all'utilizzo degli strumenti di lavoro, dovuti a varie tipologie di malfunzionamento dei dispositivi; eventi connessi al contesto, come accessi non autorizzati, episodi distruttivi (incendi, allagamenti...), guasti ed errori umani di gestione della sicurezza fisica.

Sulla base di questa analisi, il Gruppo Mario Levi ha individuato le misure per prevenire le minacce rilevate, contrastarne l'eventuale manifestazione e ridurne gli effetti.

In primo luogo, il personale è costantemente formato su queste tematiche e sulle procedure da seguire. Nel corso del 2025, con completamento nel 2026, Mario Levi S.p.A. e Torino Leather Interiors S.r.l. hanno iniziato un corso di formazione sui temi di cyber-security, intelligenza artificiale e uso dei programmi informatici di base, della durata complessiva di **150 ore** per dipendente.

Vengono inoltre adottate misure specifiche, tra cui salvataggi periodici, cambio password, aggiornamento dei software, controllo degli accessi e utilizzo di antivirus all'avanguardia.

È sempre garantita la tutela dei dati personali, tramite l'osservanza della normativa vigente in materia, inclusi il **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e il **D.Lgs. 196/2003**, modificato e integrato dal **D.Lgs. 101/2019** e successive modifiche.

Similmente i collaboratori sono tenuti a non divulgare informazioni sensibili relative al Gruppo Mario Levi, come, ad esempio, obiettivi, piani strategici, risultati, progetti, processi tecnologici, conoscenze specifiche, operazioni finanziarie ed elenco fornitori e clienti. Ciascun destinatario è tenuto a trattare esclusivamente i dati e le informazioni necessari all'attività svolta, conservandoli

in modo opportuno, in coerenza con quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello 231 di Mario Levi S.p.A.

A queste misure si aggiungono le iniziative intraprese nel 2025, finalizzate a rafforzare il sistema di gestione della sicurezza e delle informazioni e ad accrescere il livello di presidio dei rischi cyber:

- » **Collaborazione** continuativa con Società specializzata in cybersecurity;
- » **Implementazione** di procedure avanzate di gestione degli incidenti informatici, in linea con gli standard previsti dalla norma **ISO 27001**;
- » **Proseguimento** di consulenze e implementazione del sistema di gestione **ISO 27001** e **TI-SAX**, con l'ottenimento di entrambe le certificazioni nel 2025;
- » **Adozione** di standard e protocolli volti a rafforzare l'affidabilità del Gruppo nei confronti dei clienti e a favorire l'ampliamento della base commerciale.

Cybersecurity

1. Analisi dei rischi



Operatori



Strumenti



Contesto

2. Misure di prevenzione



Formazione



Password



Backup



Antivirus



Aggiornamenti



Controllo accessi

A conferma dell'efficacia delle misure adottate, si evidenzia che nel 2025 **non sono stati ricevuti reclami** legati ai temi sopra citati, né si sono verificati eventi riguardanti la sicurezza dei dati.

the `builtin` try-builtin, and the help away try-doe. The used string will be `try[-1]`. The resulting string looks like this:

```
struct builtin try_struct =
{
    "try",
    try_builtin,
    BUILTIN_ENABLED,
    try_doe,
    "try [-1]",
    0
};
```

`builtin` functions are always given a pointer to a list of the `WORD_LIST`. If the builtin doesn't actually take any options, you must call `no_options(list)` and check (1) return value before any further processing. If the return value is nonzero, the function should immediately return with the value `EX_USAGE`.

```
try_builtin(list) WORD_LIST *list;
{
    int opt, sflag;
    char *t;

    parse_internal_getopt(1);
    sflag = 0;
    while ((opt = internal_getopt(list, "t")) != -1)
    {
        switch (opt)
        {
            case 's':
                sflag = 1;
                break;
            default:
                builtin_usage(1);
                return (EX_USAGE);
        }
    }
    list = listend;
```

```
To try help (1);
if (sflag == 0)
    printf("try [-1] \"not a try\"\n");
return (EX_USAGE);
}
```

5.

Appendice

5.1 Nota metodologica



Il presente documento costituisce il terzo Report di sostenibilità del Gruppo Mario Levi, redatto su base volontaria e pubblicato annualmente, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance di sostenibilità dell'organizzazione relative all'esercizio 2025 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

A differenza delle edizioni precedenti, Il Report di sostenibilità 2025 è stato redatto in conformità al VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), lo standard sviluppato da EFRAG su incarico della Commissione Europea e ideato appositamente per le società non soggette agli obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

In particolare, la rendicontazione integra le informative richieste sia dal modulo Basic, sia dal modulo Comprehensive previsti dallo standard. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati anche in conformità al principio "if applicable" previsto dal VSME. In applicazione di tale criterio, è stato escluso unicamente il datapoint C3 del modulo Comprehensive, relativo agli obiettivi di riduzione delle emissioni (GHG).

Sebbene non richiesto dal VSME, il gruppo Mario Levi ha in ogni caso condotto nel 2024 una analisi di doppia materialità per individuare i temi materiali di sostenibilità su cui focalizzare la propria strategia, presentando informative conseguenti nel presente documento. Nel 2025, l'analisi è stata oggetto di un aggiornamento limitato alla rappresentazione della matrice di materialità: i temi materiali sono stati aggregati in 12 macro-temi, con l'obiettivo di semplificarne la visualizzazione e migliorarne la chiarezza e l'efficacia comunicativa.

Al fine di consentire una valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo, i dati del 2025 sono riportati in confronto con i dati relativi all'esercizio 2024.

Ove non diversamente specificato, il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si riferisce al Gruppo Mario Levi, la cui composizione è presentata nel Capitolo 1 del presente documento.

La rendicontazione di sostenibilità è allineata al periodo della rendicontazione finanziaria d'esercizio.

Il documento non è stato sottoposto ad Assurance da parte di una società di revisione esterna, ma è stato revisionato dal team di progetto assistito da un consulente esterno ed approvato dalla Direzione Generale.

Il documento è inoltre consultabile sul [sito internet ufficiale](#) del Gruppo Mario Levi.

Per ogni informazione relativa al Report di Sostenibilità è possibile contattare l'indirizzo: info@mariolevi.it.



5.2

Indice dei contenuti

VSME

Basic Module	Titolo dell’informativa VSME	Riferimento nel Report
B1	Base per la preparazione	5.1 Nota metodologica 5.3 Tabelle VSME
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	1.2 Missione e valori 1.5 I temi materiali Tutti i temi sono approfonditi nei capitoli
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	2.1 Cambiamento climatico
B4	Inquinamento di acqua, aria e suolo	2.2 Inquinamento
B5	Biodiversità	2.4 La tutela del territorio e della biodiversità
B6	Acqua	2.3 La gestione delle risorse idriche
B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	2.5 Economia circolare
B8	Forza lavoro: Caratteristiche generali	3.1 Forza lavoro propria
B9	Forza lavoro: Salute e sicurezza	3.1 Forza lavoro propria
B10	Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	3.1 Forza lavoro propria
B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	4.2 Etica e integrità

Comprehensive Module	Titolo dell’informativa VSME	Riferimento nel Report
C1	Strategia: modello di business e iniziative relative alla Sostenibilità	1.3 Attività e modello di business 1.4 Le sedi e le partnership 1.5 Temi materiali
C2	Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	1.2 Missione e valori 1.5 I temi materiali Tutti i temi sono approfonditi nei capitoli
C3	Obiettivi di riduzione GHG	n.a.
C4	Rischi climatici	2.1 Cambiamento climatico
C5	Forza lavoro: Ulteriori caratteristiche	3.1 Forza lavoro propria
C6	Ulteriori informazioni sulla forza lavoro: Politiche e procedure in materia di diritti umani	3.2 Lavoratori nella catena del valore e diritti umani
C7	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	3.2 Lavoratori nella catena del valore e diritti umani
C8	Ricavi in alcuni settori	5.3 Tabelle VSME
C9	Rapporto di diversità di genere nell’organo di governo	4.1 Il modello di corporate governance

5.3 Tabelle VSME

B1. Base per la preparazione

Informazioni di base delle società del Gruppo Mario Levi:

Ragione Sociale		Codice NACE/ATECO	
Mario Levi S.p.A.		15.11.00	
Sedi	Sede 1: Amministrativa	Sede 2: Stabilimento	Sede 3: Sede legale
Indirizzo	Via Acqui n. 45/B	Via Mario Levi-Gattinara n. 2	Corso Massimo D'Azeglio n. 8
Codice postale	10098	25028	10125
Città	Rivoli (TO)	Verolanuova (BS)	Torino
Paese	Italia	Italia	Italia
Coordinate (geolocalizzazione)	45.06795367476912, 7.552802796960708	45.33917746472619, 10.08220645464196	45.05856617017151, 7.686750468142602
Dimensione		2024	2025
Totale degli attivi		81.590.744,00 €	78.781.020,00 €
Fatturato		80.862.422,00 €	81.370.476,00 €
Numero di dipendenti		141	137

Ragione Sociale		Codice NACE/ATECO	
Mario Levi Italia S.r.l.		15.11	
Sedi	Sede 4: Stabilimento/ sede legale	Sede 5: Stabilimento	Sede 6: Deposito/ stabilimento
Indirizzo	Via Arzignano n. 130	Via Leonardo Da Vinci n. 13/B	Via Arzignano n. 142
Codice postale	36072	36050	36072
Città	Chiampo (VI)	Zermeghedo (VI)	Chiampo (VI)
Paese	Italia	Italia	Italia
Coordinate (geolocalizzazione)	45.53287031999308, 11.30368110066881	45.47906713083606, 11.374572869987402	45.5328794133755, 11.304750069989748
Dimensione		2024	2025
Totale degli attivi		14.921.743,00 €	13.476.310,00 €
Fatturato		21.364.719,00 €	22.080.700,00 €
Numero di dipendenti		76	79
Ragione Sociale		Codice NACE/ATECO	
Torino Leather Interiors S.r.l.		15.12.00	
Sedi	Sede 7: Stabilimento	Sede 8: Sede legale	
Indirizzo	Via Acqui n. 43/B	Corso Massimo D'Azeglio n. 8	
Codice postale	10098	10125	

Sedi	Sede 7: Stabilimento	Sede 8: Sede legale
Città	Rivoli (TO)	Torino
Paese	Italia	Italia
Coordinate (geolocalizzazione)	45.06814308084746, 7.552652281621241	45.05856617017151, 7.686750468142602
Dimensione	2024	2025
Totale degli attivi	1.856.503,00 €	1.695.748,00 €
Fatturato	4.125.997,00 €	2.404.488,00 €
Numero di dipendenti	33	33

Certificazioni relative alla sostenibilità

Certificazione	Società certificata	Organismo di certificazione	Data	Punteggio
ISO 14001:2015	Gruppo	DNV	30/09/2023	Approved
LWG (Leather Working Group)	Mario Levi Italia S.r.l. (Chiampo)	LWG Assurance Services	20/03/2024	77%
LWG (Leather Working Group)	Mario Levi Italia S.r.l. (Zermeghedo)	LWG Assurance Services	23/05/2025	97%
LWG (Leather Working Group)	Mario Levi S.p.A.	LWG Assurance Services	04/12/2024	Silver rated
UNI 11427 PELLE ECO LEATHER	Gruppo	IOEC	10/07/2025	Avg: 9,32

Certificazione	Società certificata	Organismo di certificazione	Data	Punteggio
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024	MARIO LEVI S.p.A.	TÜV Sud	08/05/2025	Approved
PETA Approved Vegan	Certificazione di prodotto	PETA (People for the Ethical Treatment of Animals)	12/12/2023	Approved
USDA certified biobased product	Certificazione di prodotto	Rural Development U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE	26/11/2024	pMC 42%
TISAX	Gruppo	TÜV Sud	12/06/2025	Approved

B2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

	Esistono pratiche/ politiche di sostenibilità/ iniziative future che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità?	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Cambiamento climatico	✓	✓	✓
Inquinamento	✓	✓	✓
Acqua e risorse marine	✓	✓	✗
Biodiversità ed ecosistemi	✓	✓	✓
Economia circolare	✗		
Forza lavoro propria	✓	✓	✗

	Esistono pratiche/ politiche di sostenibilità/ iniziative future che affrontano uno dei seguenti temi di sostenibilità?	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Lavoratori nella catena del valore	X		
Comunità interessate	✓	✓	X
Consumatori e utenti finali	X		
Condotta aziendale	✓	✓	X

B3. Energia ed emissioni di gas serra

Energia	UdM	2024	2025
Energia elettrica acquistata senza GO	MWh	1.222	1.215
Energia elettrica acquistata con GO	MWh	560	600
Gas Naturale	Smc	247.086	261.010
Teleriscaldamento	MWh	164	148
Gasolio per autotrazione	l	23.166	23.745
Benzina per autotrazione	l	1.985	2.302
Consumo energetico totale	MWh	4.827	5.005

Emissioni di gas a effetto serra	UdM	2024	2025
Scope 1	t CO ₂ e	568,9	599,5
Scope 2 market based	t CO ₂ e	721,9	715,6
Scope 2 location based	t CO ₂ e	963,0	989,0
Totale market based	t CO ₂ e	1.291	1.315
Totale location based	t CO ₂ e	1.532	1.589
Intensità emissiva ⁷	t CO ₂ e/ k€	0,018	0,019

B4. Inquinamento dell'aria, acqua e suolo

Inquinante	Rilasciato in	UdM	2024	2025
Particolato (PM)	Aria	kg	576	492
Ossidi di Azoto (NOx)	Aria	kg	1.181	1.151
Composti Organici Volatili Non Metanici (COVNM)	Aria	kg	12.144	12.823

⁷ Intensità emissiva calcolata come rapporto tra il totale delle emissioni (locatio-based) e il fatturato dell'anno.

B5. Biodiversità

Nessuna delle sedi del Gruppo Mario Levi è situata in prossimità o all'interno di un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità.

Biodiversità	UdM	2024	2025
Uso del suolo totale	ha	2,8663	2,8663
Totale superficie impermeabilizzata	ha	2,7619	2,7619
Totale superficie nature-oriented on-site	ha	0,1044	0,1044
Totale superficie nature-oriented off-site	ha	0,0000	0,0000

B6. Acqua

Acqua	UdM	2024	2025
Prelievo da acquedotto	m³	12.780	11.690
Totale prelievo idrico	m³	12.780	11.690
Acqua prelevata in siti soggetti ad alto stress idrico ⁷	m³	1.122	1.208
Quantità di acqua scaricata	m³	9.143	8.419
Consumo di acqua	m³	3.637	3.271

⁷ Lo stabilimento di Verolanuova è situato in un'area classificata come soggetta ad alto stress idrico. Fonte: [WRI's Aqueduct Water Risk Atlas](#).

B7. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Materiali significativi utilizzati	UdM	2024	2025
Mario Levi S.p.A.			
Pelle	m²	245.563	414.218
Feeltek®	m²	761.368	999.782
Materiali da rotolo per accoppiatura	m²	260.282	129.289
Imballaggi - scatole	kg	49.393	32.070
Imballaggi - altro	kg	1.713	624
Nastro adesivo	pz	1.080	720
Sacchetti	pz	27.743	15.825
Torino Leather Interiors S.r.l.			
Pelle	m²	36.783	5.593
Feeltek®	m²	21.397	1.732
Materiali da rotolo per accoppiatura	m²	16.115	9.604
Alcantara in rotolo	mtl	2.064	2.410
Alcantara in sagome tagliate	pz	2.219	978
Bottoni ykk	pz	25.300	12.000

Materiali significativi utilizzati	UdM	2024	2025
Filati	mtl	2.429.000	2.126.800
Velcro	mtl	30.925	26.650
Bordioni metallici	mtl	39.980	35.250
Fettucce-nastri	mtl	44.080	47.300
Profili plastici da aggancio	mtl	34.500	25.280
Sacchetti riciclato 100%	pz	533	9.000

Mario Levi Italia S.r.l.

Basi Feeltek®	mtl	592.571,00	585.865,00
Prodotti chimici	t	392,23	433,44
Film estensibile	t	20,75	25,24
Tubi di carta / cartone	t	32,06	24,15
Carta	t	5,68	6,12
Plastica	t	15,50	9,90
Legno	t	22,74	46,14
Legno riutilizzato	t	15,15	12,57

Gestione dei rifiuti	UdM	2024 ⁸	2025
Quantità rifiuti pericolosi	t	2,4	1,1
Quantità rifiuti non pericolosi	t	3.495,0	3.525,1
Totale rifiuti	t	3.497,4	3.526,3
Quantità rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	t	1.161,8	820,5
Quantità rifiuti destinati a smaltimento	t	2.335,6	2.705,8
Totale rifiuti	t	3.497,4	3.526,3

B8. Forza lavoro: caratteristiche principali

Numero dipendenti per tipologia contrattuale (headcount)	2024	2025
Tempo indeterminato	243	244
Tempo determinato	3	3
Apprendistato	4	2
Totale	250	249

⁸ Si segnala che il dato 2024 riportato nella presente tabella non corrisponde a quello pubblicato nel Report di Sostenibilità 2024, in quanto oggetto di rideterminazione al fine di garantire una rappresentazione più accurata e coerente dei flussi rendicontati.

Numero lavoratori per genere (headcount)	2024	2025
Uomo	125	123
Donna	125	126
Altro	0	0
Non segnalato	0	0
Totale	250	249

Turnover (headcount)	2024	2025
Numero totale di dipendenti in uscita	23	16
Numero di dipendenti ad inizio periodo	255	250
Numero di dipendenti a fine periodo	250	249
Media di dipendenti durante l'anno	256	251
Tasso di turnover (%) ⁸	9,00	6,37

B9. Forza lavoro: salute e sicurezza

Infortuni sul lavoro	2024	2025
Numero totale infortuni sul lavoro	2	3
Di cui in itinere	0	1
Di cui con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi da infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi da malattia professionale	0	0
Numero di casi di malattia professionale registrabili	0	0
Totale ore ordinarie lavorate	387.702	358.070
Totale ore straordinarie lavorate	8.850	11.437
Totale ore lavorate	396.552	369.506
Totale ore perse per infortunio	86	319
% Ore perse sul totale	0,02%	0,09%
Tasso di infortunio ¹⁰	1,03	1,68

⁹ Tasso di turnover determinato come rapporto tra il numero di dipendenti in uscita nel corso dell'anno e la media dei dipendenti durante lo stesso periodo.

¹⁰ (numero infortuni/totale ore lavorative)*200.000

B10. Forza lavoro: retribuzione, **contrattazione collettiva e formazione**

Rapporto tra salario di ingresso e salario minimo ¹¹	2024	2025
Salario di ingresso medio	1.924	1.980
Salario minimo medio	1.820	1.874
Indice	1,06	1,06
%	0,06	0,06
Gender pay gap	2024	2025
Gender pay gap	n.a.	n.a.
Contrattazione collettiva (headcount)	2024	2025
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	250	249
Totale dipendenti	250	249
% Copertura	100%	100%

¹¹ Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo a livello di Gruppo. L'indicatore è calcolato rapportando la media pesata del salario di ingresso e la media pesata del salario minimo delle società del Gruppo, con ponderazione basata sul numero di dipendenti.

	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100	0	100	95	0	95
Quadri	390	68	458	337	75	412
Impiegati	698	892	1.590	964	1.028	1.992
Operai	781	324	1.105	327	363	690
Ore totali di formazione	1.969	1.284	3.253	1.723	1.466	3.188
Ore medie di formazione	15,75	10,27	13,01	14,00	11,63	12,80
Inquadramento	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5	0	5	5	0	5
Quadri	8	2	10	8	2	10
Impiegati	32	36	68	34	35	69
Operai	80	87	167	76	89	165
Totale	125	125	250	123	126	249

B11. Condanne e multe per corruzione ed estorsione

Descrizione	2024	2025
Numero di condanne	0	0
Importo totale sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anticoncussione	- €	- €
Numero di altre sanzioni ricevute	34	24
Importo di altre sanzioni ricevute	2.505,21 €	1.263,84 €

C5. Forza lavoro: ulteriori caratteristiche

Forza lavoro esterna (headcount)			2024	2025
Lavoratori autonomi			1	1
Lavoratori in somministrazione			28	21
Totale			29	22
Diversità dipendenti con inquadramento dirigenziale (headcount)	2024	%	2025	%
Membri di genere femminile	0	0,0%	0	0,0%
Membri di genere maschile	5	100,0%	5	100,0%

Totale	5	5
Indice di diversità di genere	0	0

C6. Ulteriori caratteristiche forza lavoro propria: politiche e procedure in materia di diritti umani

Politiche e processi in materia di diritti umani	2024	2025
L'impresa ha un codice di condotta o una politica sui diritti umani per il proprio personale?	✓	✓
Politiche e processi in materia di diritti umani	2024	2025
Se sì, riguarda:		
i. il lavoro minorile	✓	✓
ii. Il lavoro forzato	✓	✓
iii. la tratta di essere umani	X	X
iv. la discriminazione	✓	✓
v. la prevenzione degli infortuni	✓	✓
vi. Altro (Se sì, specificare)	✓	✓
Libertà sindacali	✓	✓
L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro?	✓	✓

C7. Incidenti in materia di diritti umani

Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	2024	2025
L'impresa ha confermato episodi di incidenti nella propria forza lavoro relativi a:		
i. il lavoro minorile	X	X
ii. Il lavoro forzato	X	X
iii. la tratta di essere umani	X	X
iv. la discriminazione	X	X
v. Altro (Se sì, specificare)	X	X
L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali?	X	X

C8. Ricavi in alcuni settori

	Ricavi 2024	Ricavi 2025
Se l'impresa opera in uno o più dei seguenti settori, deve indicare i relativi ricavi:		
a) armi controverse come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche	- €	- €
b) coltivazione e produzione di tabacco	- €	- €
c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	- €	- €
d) produzione di sostanze chimiche (ad es. pesticidi o altri prodotti agrochimici)	- €	- €

C9. Indice di diversità di genere nell'organo di governo

Diversità organo di governance	2024	%	2025	%
Numero membri di genere femminile	2	33,3%	2	33,3%
Numero membri di genere maschile	4	66,7%	4	66,7%
Totale	6	1	6	1
Indice di diversità di genere	0,5		0,5	



Mario Levi S.p.A.
Corso Massimo D'Azeglio n. 8, 10125 Torino
www.mariolevi.com

Tutti i diritti sono riservati



www.mariolevi.com